

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0000734	10/04/2024

OGGETTO: PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI – INVESTIMENTO 1.1 “SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA” – P2. PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 50, COMMA 1, LETT. E) PER LA FORNITURA IN ACQUISTO DI ARREDI E ALTRI BENI PER IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO AI SENSI DELL’ART. 108, COMMA 3, D.LGS. 36/2023. CUP: I83C22000640005.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F. N.RO 20240000856 DEL 09/04/2024 COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 7 (sette) PAGINE

DI 8 (otto) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 110 (centodieci) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest’ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l’esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all’art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
 Firmato Digitalmente il 10/04/2024 15:15 Luigi FRUSCIO	 Firmato Digitalmente il 10/04/2024 15:23 Luigi ROSSI

Il Segretario	Il Direttore Generale F.F.
 Firmato Digitalmente il 10/04/2024 15:41 Raffaele IORIO	 Firmato Digitalmente il 10/04/2024 15:33 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all’Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell’art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **10/04/2024**

Unità Operativa Affari Generali
L’Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 10/04/2024 15:47

Domenico ROVETO



L’originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell’ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell’art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all’articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale F.F. n. 573 del 19/03/2024, con l'assistenza del Segretario, sulla base dell'istruttoria formulata dalla competente UOS Acquisizione Attrezzature e Beni mobili e della proposta del Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue:

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea, al fine di contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19 e sostenere lo sviluppo economico;
- il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e altre misure urgenti per gli investimenti" ha previsto, tra l'altro, disposizioni in materia di Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC);
- il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nonché dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) di cui al citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59;
- in particolare, l'art. 14 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ha disposto l'estensione della disciplina del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) al Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC);
- all'interno del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) è stato previsto uno specifico investimento relativo alla realizzazione del progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)»;
- ai sensi dell'art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, in data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto l'Accordo per la realizzazione degli investimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021, tra il Ministero della Salute – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, l'ISS e il Ministero della Salute – Direzione generale della prevenzione sanitaria;
- l'articolo 1 del predetto Accordo, definisce l'ISS quale Soggetto attuatore del Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" costituito, tra gli altri, dell'investimento denominato "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata";
- in data 10 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'Accordo operativo tra l'Istituto Superiore di Sanità e la Regione Puglia, per la realizzazione della suddetta Linea di investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – **CUP: I83C22000640005**;
- ai sensi dell'articolo 5 del citato accordo, l'ISS ha affidato alla Regione Puglia, soggetto realizzatore degli investimenti, l'attuazione degli interventi relativi alla prima tranche del finanziamento complessivo - fase di Priorità 1 (P1) del Programma, riconoscendo eleggibile un finanziamento massimo di € 5.772.745,00;
- l'Istituto Superiore di Sanità, con nota prot. 53429 del 20 novembre 2023, ha comunicato che:

a) sulla base della rendicontazione presentata, la Regione Puglia ha maturato un saldo, per la fase di Priorità 1 (P1), pari ad € 3.420.128,53, da erogarsi a rimborso dei costi totali rendicontati per la realizzazione degli interventi, previa emissione di apposita fattura elettronica;

b) sulla base delle richieste di interventi relative alla fase P2-P4 del Programma candidate e ritenute eleggibili dal Team Tecnico Scientifico (TSP) dell'Istituto Superiore di Sanità, è stata assegnata alla Regione Puglia la quota finanziamento pari ad € 19.769.651,00;

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 343 del 20 marzo 2023 è stato recepito l'Accordo operativo sottoscritto il 10 febbraio 2023 tra l'Istituto Superiore di Sanità e la Regione Puglia;
- con successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1921 del 21/12/2023 è stato, altresì, recepito l'Atto Aggiuntivo, che integra il predetto accordo operativo e disciplina, tra l'altro le modalità di trasferimento del finanziamento assegnato per la fase P2-P4, secondo il seguente riparto:

Investimenti P2 (scadenza 30.06.2024) € 6.188.688,00

- una prima quota pari al 30%, viene erogata quale acconto all'avvio della fase P2;
- il saldo viene erogato alla conclusione degli interventi previsti per la fase di attività P2 (30.06.2024), a rimborso dei costi totali rendicontati dalla Regione per la realizzazione degli interventi (rendiconto delle obbligazioni giuridicamente vincolanti), ultimati entro le scadenze indicate nel cronoprogramma procedurale degli interventi (Allegato 3).

Investimenti P3 (scadenza 30.06.2025) € 3.748.245,00

- una prima quota pari al 30%, viene erogata quale acconto all'avvio della fase P3;
- il saldo viene erogato alla conclusione degli interventi previsti per la fase di attività P3 (30.06.2025), a rimborso dei costi totali rendicontati dalla Regione per la realizzazione degli interventi (rendiconto delle obbligazioni giuridicamente vincolanti), ultimati entro le scadenze indicate nel cronoprogramma procedurale degli interventi (Allegato 3).

Investimenti P4 (scadenza 30.06.2026) € 9.832.718,00

- una prima quota pari al 30%, viene erogata quale acconto all'avvio della fase P4;
- il saldo viene erogato alla conclusione degli interventi previsti per la fase di attività P4 (30.06.2026), a rimborso dei costi totali rendicontati dalla Regione per la realizzazione degli interventi (rendiconto delle obbligazioni giuridicamente vincolanti), ultimati entro le scadenze indicate nel cronoprogramma procedurale degli interventi (Allegato 3);
- che in data 04/02/2024 veniva individuato il referente amministrativo Asl Bari per le progettualità proposte da quest'ultima nell'ambito del PNC, nella persona del dott. Nicola Sardaro, responsabile UOS Acquisizione Beni e Attrezzature;

Dato atto che

- l'ASL di Bari, nell'ambito della fase di priorità P2, ha proposto a finanziamento investimenti per complessivi € 3.169.499,00 come di seguito indicati:

Scadenza	Tipologia intervento	Importo investimento
P2	Autovetture	2.140.000,00
P2	Apparecchiatura Igiene Industriale	102.210,00
P2	Apparecchiature da campo e di base	21.800,00
P2	Arredi di Laboratorio e Macchine per ufficio	224.810,00
P2	Hardware	606.750,00
P2	Software	66.654,00
P2	Altro	7.075,00

- che la presente procedura ha ad oggetto l'affidamento della fornitura in acquisto di beni durevoli per le esigenze del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari, nelle quantità e con le caratteristiche previste nei capitolati tecnici A.1 – A.2 e A.3 e nei relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- che la suddetta procedura riguarda gli investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e pertanto fa esplicito riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell'intervento nel rispetto del principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché ai principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021;
- che non sono previsti criteri premiali dell'offerta trattandosi di gara da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo;
- che la fornitura in oggetto, in analogia con la corrispondente Missione 6, investimento 1.3 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione" si limita a non arrecare un danno significativo rispetto agli aspetti ambientali valutati nelle analisi DNSH, trovando, pertanto, applicazione il regime del contributo minimo (Regime 2) che si traduce nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle schede contenute nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare RGS nr. 33 del 13/10/2022;
- che trovano, altresì, applicazione i criteri di cui all'art. 47, comma 4, D.L. 77/2021 recante norme in materia di *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* consistenti nella previsione all'interno di bandi di gara, avvisi e inviti *"di specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne"*;
- che le previsioni suddette sono state recepite al punto 3.1.1 della lettera d'invito allegata al presente atto;
- che l'Area Gestione del Patrimonio, ha acquisito la versione definitiva del capitolato tecnico relativo alla fornitura in oggetto, trasmesso a mezzo mail con nota del 08/04/2024, dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari;
- che, sulla base del detto capitolato e della scheda che ne forma parte integrante e sostanziale, risulta che la forniture in parola, aventi un costo complessivo presunto di € 176.032,00 iva esclusa, è suddivisa nei seguenti lotti:

LOTTO N. A.1: ARREDI D'UFFICIO	CPV: 39130000-2	Valore lotto Iva esc. € 18.000,00
LOTTO N. A.2: ARREDI SANITARI	CPV: 39150000- 8	Valore lotto Iva esc. lotto: € 13.200,00
LOTTO N. A.3: TABLET BOOK (HARDWARE)	CPV: 30200000-1; 30213100-6; 33195100-4; 48000000-8	Valore lotto Iva esc. lotto: € 144.832,00

Dato atto

- che la spesa prevista per le forniture in parola in parola rispettano i limiti di budget assentiti dalla Regione Puglia per ciascuna tipologia di intervento;
- che i competenti Uffici dell'Area Gestione Patrimonio, sulla base del capitolato tecnico, hanno provveduto alla predisposizione degli atti di gara;
- che l'intera fornitura sarà finanziata con le risorse del PNC – P2 salva l'anticipazione con fondi aziendali;

- che trattasi di procedura di gara avente valore complessivo inferiore alla soglia di rilevanza europea, avuto riguardo della disciplina dettata dall'art. 14 del D.lgs. 36/2023;
- che, trattandosi di mera fornitura di beni con consegna a magazzino, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del suddetto Decreto;

Ritenuto, pertanto:

- di indire la procedura negoziata senza bando ai sensi degli artt. 25 e 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, mediante utilizzo della piattaforma regionale Empulia, per l'affidamento della fornitura in acquisto di beni per il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari, nelle quantità e con le caratteristiche tecniche previste nel capitolato tecnico e nei relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di prevedere la suddivisione della fornitura in oggetto in n. 3 lotti unici e indivisibili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 comma 1 D.lgs. 36/2023;
- di prevedere, altresì, quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, ai sensi del 108 comma 3 D.lgs. 36/2023;

Vista la documentazione di gara allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, la quale, avendo recepito gli esiti dell'attività istruttoria descritta in premessa, costituisce progettazione ai sensi dell'art. 41 comma 12 D.lgs. 36/2023, evidenziando che per il DGUE strutturato si rinvia al formato elettronico presente sulla stessa piattaforma Empulia:

1. Lettera d'invito e relativi documenti allegati:

- A. Capitolati tecnici (Lotti 1,2,3)
- B. Dichiarazione ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
- C. Documento di Gara unico Europeo (DGUE)
- D. Scheda offerta economica
- E. Schema di contratto/capitolato d'onori
- F. Dichiarazione sostitutiva CAM (lotti 1-2)
- G. Check-list DNSH 3 (lotto 3)

Verificato

- che, allo stato, sia la Centrale di committenza regionale che Consip SpA non hanno attivato alcuna convenzione per la fornitura oggetto della presente procedura di gara;
- che la fornitura di che trattasi non rientra nell'elenco delle categorie merceologiche per le quali è prevista l'attivazione di gare di appalto centralizzate da parte del Soggetto Aggregatore regionale (DGR n. 2256/2015 del 17.12.2015 e DPCM 11/07/2018);

Individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il dott. Nicola Sardaro, Dirigente Responsabile della UOS Acquisizione Attrezzature e Beni Mobili, quale responsabile unico del progetto, dando atto che, per la fase di esecuzione del contratto, quest'ultimo sarà affiancato dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) individuato nella persona del Direttore del Dipartimenti di Prevenzione, dott. Fulvio Longo o suo delegato, ai sensi degli artt. 114, 115 e 116 del D.lgs. 36/2023;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e Sanitario

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

Di approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale di seguito elencati, evidenziando che per il DGUE strutturato si rinvia al formato elettronico presente sulla stessa piattaforma Empulia:

1. Lettera d'invito e relativi documenti allegati:
 - A. Capitolati tecnici (Lotti 1,2,3)
 - B. Dichiarazione ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
 - C. Documento di Gara unico Europeo (DGUE)
 - D. Scheda offerta economica
 - E. Schema di contratto/capitolato d'oneri
 - F. Dichiarazione sostitutiva CAM (lotti 1-2)
 - G. Check-list DNSH 3 (lotto 3)

Di indire la procedura negoziata senza bando ai sensi degli artt. 25 e 50, comma 1, lett. e) D.lgs. 36/2023, mediante utilizzo della piattaforma regionale Empulia, per l'affidamento della fornitura in acquisto di beni per la U.O.S.V.D. Igiene Industriale del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari;

Di dare atto:

che il criterio di aggiudicazione previsto è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 3 D.lgs. 36/2023;

che la spesa complessiva riveniente dalla procedura di gara è finanziata con fondi PNC ed è pari ad **€ 176.032,00** iva esclusa;

che i termini di pubblicazione sono stabiliti in giorni **quindici**;

che, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è stato individuato quale RUP il dott. Nicola Sardaro, Dirigente Responsabile della UOS Acquisizione Attrezzature e Beni Mobili;

che, ai sensi dell'art. 114, 115 e 116 del D.lgs. 36/2023, il DEC è individuato nella persona del Responsabile U.O.S.V.D. Igiene Industriale, dott. Massimiliano Giuliano o suo delegato;

Di demandare al direttore dell'Area Gestione Patrimonio la rettifica di eventuali errori materiali presenti negli atti di gara nonché l'eventuale proroga dei termini di gara, mediante adozione di apposita determinazione dirigenziale, ai sensi dell'allegato a) alla deliberazione del Direttore generale n. 1064 del 18/06/2019.

Di disporre, ai sensi dell'art. 27 D.lgs. 36/2023, la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati nel profilo del committente www.sanita.puglia.it nella sezione Bandi di Gara e per le informazioni di competenza nella sezione "Amministrazione Trasparente".

AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: Procedura negoziata senza bando ai sensi degli artt. 25 e 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. per la fornitura in acquisto di arredi e altri beni per le esigenze del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Bari da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, D.lgs. 36/2023.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEGLI ARTT. 19, 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I.

Il/la **sottoscritto/a** _____ nato/a _____
 _____ (Prov _____), il ____/____/____ C.F. _____
 _____ residente a _____ (Prov _____)
 CAP _____ Via / Piazza _____, nella sua qualità
di titolare/legale - rappresentante/procuratore legale della impresa/società
 _____ con sede legale in _____,
 Via/Piazza _____ n. ____ C.F. _____ e P.I. _____ tel. _____

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità derivanti per l'uso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera invito;
- di aver preso esatta cognizione della natura della gara e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- che i prodotti offerti sono in tutto conformi a quanto richiesto nel capitolato n° _____ relativo alla seguente categoria di beni _____;
- di aver preso esatta cognizione degli obblighi di cui all'art. 47 D.L.77/2021 conv. con legge 108/2021 relativi alle gare finanziate con fondi PNC-PNRR e, in particolare:
- assicurare in caso di aggiudicazione ed in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali:
 - una quota pari almeno al 30% delle stesse all'occupazione giovanile;
 - una quota pari almeno al 30% delle stesse all'occupazione femminile;
- essere in regola con gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge 68/1999 ovvero _____ (specificare, ad es., di non esservi tenuto)

AREA GESTIONE PATRIMONIO

- assumere gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC in merito al principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) a norma dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 utilizzando le check-list appositamente predisposte tenuto conto delle schede DNSH allegare al capitolato tecnico
- ☐ **Per gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiore a 15**, ai sensi dell'art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021, di impegnarsi a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- ☐ **Per gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50**, ai sensi dell'art. 47 comma 3 e comma 6 del D.L. 77/2021:
 - di non essere incorsi, nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta nell'interdizione dalla partecipazione alle procedure finanziate con i fondi del PNRR o del PNC in quanto hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021;
- ☐ **per gli operatori economici con oltre 50 dipendenti**, ai sensi dell'art. 47 comma 2 del D.L. 77/2021, di allegare, pena l'esclusione:
 - copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 198/2006, con attestazione della conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionali di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;
- che l'offerta è valida per almeno 6 mesi a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;
- di essere consapevole che, in relazione alla documentazione presentata in sede di gara, l'amministrazione valuterà le condizioni di ostensibilità con riferimento a quanto riportato nella "Dichiarazione relativa all'accesso agli atti", presentato a corredo dell'offerta, senza ulteriore contraddittorio;
- in caso di RTI/Consorzio, di indicare di seguito le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dall'operatore economico (in termini percentuali e/o descrittivi)
- altro (eventuale)

data _____

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA IN ACQUISTO DI BENI PER IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONI DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO AI SENSI DELL'ART. 108, COMMA 3, D.LGS. 36/2023. ALLEGATO D - SCHEDA OFFERTA ECONOMICA (da compilare per ciascun lotto)									
IL SOTTOSCRITTO									
Sig. / Sig.ra									
Nella sua qualità di legale rappresentante della ditta									
sede legale in									
Via									
P. IVA									
Telefono / fax / posta elettronica									
Con riferimento alla procedura telematica in oggetto, avendo conoscenza di ogni elemento necessario per formulare la propria proposta,									
DICHIARA									
> di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ex art. 108, comma 9, D. Lgs. 36/2023); > che il prezzo offerto è comprensivo dei predetti costi della manodopera e degli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; > di essere a conoscenza che per la procedura in oggetto <u>non sono previsti costi per rischi da interferenza</u>, trattandosi della mera fornitura di prodotti; > di approvare e di accettare tutte le clausole e condizioni menzionate nella lettera di invito, nel capitolato tecnico e negli altri documenti di gara, nessun escluso o eccettuato, <u>e di esprimere la seguente offerta economica complessiva</u>									
RIQUADRO A - VALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA									
CODICE LOTTO	PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO Iva esclusa *	IVA %	IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO Iva inclusa						
N° _____									
* Il valore inserito deve essere pari alla somma dei totali dei riquadri B e C Iva esclusa									
> di dettagliare come di seguito le componenti dell'offerta									
RIQUADRO B - Prodotti offerti (indicare le varie forniture) N.B. Le sottovoci nelle colonne sono indicative e vanno compilate solo se rilevanti per l'individuazione del prodotto									
N.	Descrizione strumentazione*	Nome del produttore	codice listino	Codice	Numero Repertorio	CND / IVD	REF	Prezzo complessivo Iva esclusa	Iva %
1	PRODOTTO 1								
2	PRODOTTO 2								
3									
totale									
* Le descrizioni sono indicative. E' consentito variare la descrizione, eliminare o aggiungere righe									
RIQUADRO C - PRESTAZIONI ULTERIORI COMPRESE NELL'OFFERTA (es.: formazione personale, manutenzione e assistenza full risk)									
N.	Descrizione servizio*	giornate	unità utilizzate	-	-	-	-	-	Prezzo Iva esclusa Iva %
1	pacchetto assistenza								
2									
3									
4									
totale									
* Le descrizioni sono indicative. E' consentito variare la descrizione, eliminare o aggiungere righe									
Dichiara, infine, che l'offerta complessiva Iva esclusa come sopra riportata risulta così composta									
RIQUADRO D - INDICENZA COSTI SUL PREZZO OFFERTO									
Descrizione costi*		Importo espresso in € Iva esclusa	Incidenza delle componenti di costo espresso in % Iva esclusa						
1. Costo apparecchiatureAttrezzature									
2. Costo Accessori									
3. Costo consumabili									
4. Canone manutenzione e assistenza full risk									
5. Costo della manodopera (come indicati in Empulia)									
6. Costi sicurezza ex lege 81/2008 (come indicati in Empulia)									
7. Costi di partecipazione gara (comprese spese di pubblicazione)									
8. Utile d'impresa									
TOTALE **		**	100%						
* Le descrizioni sono indicative. E' consentito variare la descrizione, aggiungere o eliminare righe ferma restando la necessità di indicare l'incidenza percentuale di ciascuna voce sul prezzo offerto									
** Il totale dei costi deve corrispondere al valore dell'offerta complessiva Iva esclusa (cella C14)									
								Il legale rappresentante firmato digitalmente	

PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI –
INVESTIMENTO 1.1 “SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ
E CLIMA” – P2. PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO
AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 50, COMMA 1, LETT. E) PER
LA FORNITURA IN ACQUISTO DI ARREDI E ALTRI BENI
PER IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DA
AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO AI
SENSI DELL’ART. 108, COMMA 3, D.LGS. 36/2023. CUP:
I83C22000640005.

ALLEGATO E
SCHEMA DI CONTRATTO
CAPITOLATO D’ONERI

Sommario

PREMESSO	4
ARTICOLO 1 - VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI	5
ARTICOLO 2 - DEFINIZIONI.....	5
ARTICOLO 3 - NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE	5
ARTICOLO 4 - OGGETTO	5
ARTICOLO 5 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	6
ARTICOLO 6 - TERMINI PER L'ADEMPIMENTO E CORRISPETTIVO	6
ARTICOLO 7 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	6
ARTICOLO 8 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE.....	6
ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	7
ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI CONSEGNA E VERIFICHE	7
ARTICOLO 11 - VERIFICHE DI CONFORMITÀ E REGOLARITÀ DELL'ESECUZIONE	7
ARTICOLO 12 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	8
ARTICOLO 13 - TRASPARENZA.....	8
ARTICOLO 14 - DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO. PENALI	9
ARTICOLO 15 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	10
ARTICOLO 16 - RISERVATEZZA	10
ARTICOLO 17 - RISOLUZIONE	11
ARTICOLO 18-OBBLIGHI DEL FORNITORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.12	
ARTICOLO 18.1 - OBBLIGHI DEL SUBAPPALTATORE/SUBCONTRAENTE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA'DEI FLUSSI FINANZIARI.....	12
ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	12
ARTICOLO 19 - RECESSO.....	12
ARTICOLO 20 - DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA.....	13
ARTICOLO 21 - SUBAPPALTO.....	13
ARTICOLO 22 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI	13
ARTICOLO 23 - RESPONSABILE DELLA COMMESSA.....	14
ARTICOLO 24 - REVISIONE PREZZI CONTRATTUALI E MODIFICHE CONTRATTUALI	14
ARTICOLO 25 - FORO COMPETENTE	14

ARTICOLO 26 - TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO.....	14
ARTICOLO 27 - CODICE DI COMPORTAMENTO. DIVIETO DI PANTOUFLAGE	15
ARTICOLO 28 - SPESE CONTRATTUALI	15
ARTICOLO 29 - CLAUSOLA FINALE	15

SCHEMA DI CONTRATTO/CAPITOLATO

TRA

L'ASL della Provincia di Bari, sede legale in Bari - Lungomare Starita n.6, nel seguito per brevità anche "ASL", in persona del _____, delegato alla sottoscrizione dei contratti in forma di scrittura privata, giusta Delibera del Direttore Generale n. _____

E

_____, sede legale in _____, via _____, capitale sociale Euro _____=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante Dott. _____, giusta poteri allo stesso conferiti da _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "**appaltatore**");

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, capitale sociale Euro _____=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante Dott. _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, capitale sociale Euro _____=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "**appaltatore**")

PREMESSO

- che con delibera del Direttore Generale n. _____ del _____, ASL Bari ha indetto una procedura negoziata senza bando ai sensi degli artt. 25 e 50, comma 1, lett. e) per la fornitura in acquisto di beni per la U.O.S.V.D. Igiene Industriale del Dipartimento di Prevenzione; che con la determinazione del Direttore dell'Area Gestione Patrimonio n. _____ del _____, la fornitura è stata aggiudicata a _____;
- che l'aggiudicatario della predetta procedura ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire la fornitura e tutte le correlate prestazioni, alle condizioni, modalità e termini stabiliti nel presente contratto;
- che l'appaltatore dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dai suoi allegati, nonché dalla documentazione di gara (disciplinare e suoi allegati), definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- che l'appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, sia pur non materialmente allegata, ne forma parte integrante e sostanziale;
- che il fornitore dispone di una polizza assicurativa per la responsabilità civile relativa alle prestazioni oggetto del presente affidamento e che tale documento, anche se non materialmente allegato alla presente convenzione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- è stata effettuata la richiesta di informazioni antimafia ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 159/2011

e s.m.i. per il tramite del portale della Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia relativa alla Società aggiudicataria in parola dalla quale non risultano esserci iscrizioni a suo carico (eventuale...ma ad oggi non risultano ancora rilasciate, per cui ai sensi degli art. 94 e 95 del predetto D.lgs., si procederà a revoca e/o recesso contrattuale in caso di accertamento di esistenza di sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 sempre del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., successivo alla data di stipula contrattuale);

tutto ciò premesso tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto l'offerta tecnica ed economica del fornitore, anche se non materialmente allegata.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell'ambito del contratto si intende per:
 - ✓ *Amministrazione Aggiudicatrice/Contraente*: ASL Bari
 - ✓ *Contratto*: il presente atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
 - ✓ *Fornitore*: l'impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese risultato aggiudicatario;

Le espressioni riportate negli allegati hanno il significato, per ognuna di esse, specificato nei medesimi allegati, tranne il caso in cui il contesto delle singole clausole del contratto dispongano diversamente.

Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è regolata in via graduata:
 - a) dalle clausole del presente contratto e dai suoi allegati, richiamati nell'art. 1 co. 1 e 2, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle norme in materia di Contabilità dello Stato e della disciplina settoriale degli appalti di servizi D.lgs. 36/2023, dal codice civile, e in particolare dal libro IV titolo III capo VII, e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato; dalle disposizioni (ove applicabili) previste dal D.P.R. 207/2010; dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici; dalle norme del D.lgs. n.196/2003, D.lgs. n.51/2018, del D.lgs. n.81/2008, della L. n.190/2012 e del D.lgs. n.33/2013, dal disciplinare di gara e tutti i suoi allegati;
2. Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi proposti in sede di gara, migliorative per il fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a modificare, sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 4 - Oggetto

1. L'oggetto del presente contratto è la fornitura in acquisto di beni, come indicati nel/i lotto/i _____ di cui al disciplinare di gara.

Articolo 5 - Luogo di esecuzione dell'appalto

1. Il luogo di esecuzione della fornitura in argomento è il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Bari sito in Lungomare Starita n. 6 a Bari.

Articolo 6 - Termini per l'adempimento e corrispettivo

1. La consegna dei beni dovrà avvenire da parte della ditta aggiudicataria entro 30 giorni lavorativi, decorrenti dalla data di conclusione del contratto o dalla richiesta di esecuzione anticipata salvo il maggior termine imposto da cause di forza maggiore debitamente documentate.
2. Il corrispettivo dovuto al Fornitore dall'Amministrazione contraente, in relazione alle prestazioni previste dal presente contratto, è quello riportato nell'offerta economica formulata in sede di gara, richiamata dal presente contratto, (pari ad € _____ - oltre Iva) che sarà fatturato a seguito di ciascuna consegna salvo, comunque, l'esito favorevole della regolare esecuzione.

Articolo 7 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui all'offerta economica, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla fornitura dei beni oggetto del contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'effettuazione della prestazione o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'offerta tecnica e relativi allegati, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.
3. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
4. Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno, comunque, essere concordati con i responsabili degli stessi. Il Fornitore si impegna ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione beneficiaria e/o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni ad altre attività lavorative in atto.
5. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione contraente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto.

Articolo 8 - Obbligazioni specifiche del fornitore

1. Il fornitore, oltre a garantire le caratteristiche di minima previste dal capitolato tecnico, si impegna a:
 - a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto ed anche in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - b) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno fornite dall'Amministrazione contraente attraverso i rispettivi Direttori dell'esecuzione aziendali (DEC);
 - c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del servizio, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i

nominativi del/i nuovo/i Responsabili. In particolare, le trasformazioni societarie diverse da quelle indicate in fase di presentazione offerta e stipula del presente contratto, le eventuali successive variazioni della ragione sociale, nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organi societari soggetti agli accertamenti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere comunicate immediatamente all'Amministrazione contraente, trasmettendo la relativa documentazione nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa antimafia.

2. Se in vigenza di contratto, sopravvenissero modifiche normative in merito alle caratteristiche di minima dei prodotti da fornire, il Fornitore è tenuto ad adeguare la qualità/gestione dei prodotti forniti, senza oneri aggiuntivi e a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture già effettuate qualora ne fosse vietato l'uso.
3. Qualora, in fase di esecuzione della fornitura, si rilevassero vizi dei beni tali da incidere sulla sicurezza del soggetto utilizzatore, il Fornitore è tenuto all'immediata sostituzione del lotto di appartenenza e dovrà, inoltre, provvedere alla notifica al Responsabile aziendale della Sicurezza e Prevenzione sui luoghi di lavoro della copia del rapporto sulle risultanze dell'apposita indagine attivata e delle eventuali azioni correttive intraprese trasmesso al Ministero della Salute.

Articolo 9 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, il Fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto le disposizioni di cui al D.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. Il fornitore inoltre deve garantire, prima della consegna dei beni, all'Amministrazione contraente il rispetto della normativa di cui sopra, trasmettendo la documentazione specificata nel successivo articolo;

Articolo 10 - Modalità di consegna e verifiche

1. La fornitura oggetto del presente contratto dovrà essere esattamente consegnata presso la U.O.S.V.D. Igiene Industriale del Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari.
2. Il Fornitore dovrà curare e provvedere alla consegna dei beni oggetto della fornitura **entro e non oltre i termini massimi previsti, come riportati nel precedente art. 6**, pena la applicazione delle penali di seguito indicate. La data e l'ora di consegna dovranno essere stabiliti con congruo anticipo.
3. Al momento della consegna, i beni dovranno essere accompagnati dai relativi documenti di trasporto. I documenti di trasporto dovranno contenere le informazioni necessarie all'Amministrazione Contraente per la verifica della rispondenza tra quanto offerto e quanto consegnato dal Fornitore. Contestualmente alla consegna dei beni, il Fornitore dovrà consegnare alla Amministrazione Contraente anche la documentazione attestante la conformità dei beni stessi alle norme di legge, ai requisiti e alle caratteristiche indicate nel Capitolato Tecnico.

Articolo 11 - Verifiche di conformità e regolarità dell'esecuzione

1. Il DEC o suo delegato, verifica della perfetta corrispondenza tra quanto fornito e quanto richiesto dalla parte acquirente sulla base dei seguenti accertamenti:
 - a) conformità della fornitura alle caratteristiche offerte dalla ditta in sede di gara;
 - b) verifica della esistenza di tutta la documentazione a corredo della fornitura, come previsto dalle vigenti normative e come previsto dal complesso della documentazione di gara e della offerta tecnica del fornitore, in particolare, della presenza della documentazione tecnica a corredo della macchina (manuali, istruzioni, cd di installazione eccetera);

c) verifica della funzionalità dei beni, attraverso eventuali prove di funzionamento.

2. Tutte le operazioni sopra indicate dovranno essere attestate da apposito verbale o scheda report predisposto a cura del fornitore. In mancanza sul documento di trasporto.

Il verbale/scheda di report, deve essere sottoscritto dai dipendenti della Struttura committente incaricati della verifica nonché dall'incaricato del fornitore.

Saranno rifiutate le forniture difettose o non rispondenti alle prescrizioni tecniche definite nei disciplinari. Della difformità rilevata andrà dato atto nel verbale.

Articolo 12 - Fatturazione e pagamenti

1. La fattura dovrà essere inviata per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla Legge 244/2007 e s.m.i.
2. La fattura dovrà obbligatoriamente contenere i dati indicati nell'art 9 ter, comma 8, del D.L. n. 78/2015, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. 145/2018.
3. Il codice IPA della ASL BARI è il seguente: UFUH02.
4. In ogni fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il numero di CIG relativo al lotto di cui alla presente procedura nonché la c.d. tripletta di identificazione costituita da:
 - a) Identificativo dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento>: si specifica che il numero ordine in Asl Bari è identificato da area/serie/numero;
 - b) Data di emissione dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.3 <Data>;
 - c) Identificativo del soggetto (EndPointID) che ha emesso l'ordine da riportare nel campo 2.2.2.5. <CodiceCommessaConvenzione> preceduto e seguito dal carattere #, senza interposizione di spazi. Tale codice coincide con il codice ufficio ordinante di NSO che per la Asl Bari è: 0201:LJIJT5
5. In caso di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.
6. L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n° 136 del 13.08.2010 e ss. mm. ii., come dettagliati negli articoli successivi.
7. I pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di conto corrente dedicato acceso presso banca a mezzo di bonifico bancario/postale ai seguenti codici IBAN: _____.
8. La liquidazione sarà curata dalle Macrostruttura destinataria del servizio.

Articolo 13 - Trasparenza

1. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:
 - a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
 - b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
 - c) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 14 - Direttore di esecuzione del contratto. Penali

1. Per la fase di esecuzione della fornitura il RUP sarà affiancato dal "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC), ai sensi degli artt. 114, 115 e 116 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., individuato dalla Direzione Strategica, nella persona del Direttore del Dipartimento di Prevenzione o suo delegato.
2. Il DEC, controllerà la corretta esecuzione della fornitura e, in caso di inadempienze ai patti contrattuali e/o non conformità delle prestazioni, instaurerà apposito contraddittorio con il Responsabile della commessa nominato dalla ditta affidataria (art. 25); in esito a tale verifica sarà redatto relativo verbale sottoscritto da entrambe le parti e, pertanto, in caso di verbalizzata inadempienza, quest'ultima si intende formalmente contestata al Fornitore da parte del DEC.
3. Il Responsabile della commessa, dovrà provvedere immediatamente ad eseguire correttamente la mancata/carente attività contestata. In caso di reiterata inadempienza, accertata con le medesime predette modalità, su indicazione del DEC e per il tramite del RUP, verranno applicate le seguenti penali relative a ciascuna delle infrazioni di seguito indicate:

n.	Oggetto	Evenienza che attiva la procedura di erogazione delle penali	Entità delle penali
a	Fornitura dei beni	Mancato rispetto del termine ultimo previsto dal contratto per il completamento della fornitura dei beni	1‰ (dicasì uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo
b	Collaudo	Mancato rispetto dei termini previsti per le diverse fasi di collaudo che siano risultate non accettabili o parzialmente accettabili	1‰ (dicasì uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo
c	Ritardi nell'esecuzione delle attività di assistenza full risk e di formazione/informazione e addestramento	In caso di mancato adempimento della tempistica e degli obblighi assunti in offerta tecnica per l'effettuazione delle prestazioni di assistenza e di formazione/informazione e addestramento.	0,2‰ (dicasì zero virgola due per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nonché per la mancata fornitura delle prestazioni di assistenza

4. Costituiscono giusta causa per il differimento dei termini di consegna della fornitura finita, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati ed accertati dall'Amministrazione contraente. In tal caso il Fornitore rimane obbligato a motivare il differimento dei termini di consegna entro 5 giorni dalla data fissata nel presente contratto.
5. I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, ovvero, in difetto, recuperati mediante escussione della garanzia definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.
6. Le eventuali inadempienze, all'atto del loro verificarsi, saranno notificate formalmente (anche a mezzo PEC) alla Ditta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suo Referente, che ne cura il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile: l'esito di tale procedimento avviato (comprensivo di contraddittorio) dovrà essere formalizzato mediante redazione di apposito verbale

da parte del DEC, corredato di tutta la documentazione/corrispondenza intervenuta, con cui verrà espresso parere in merito all'eventuale applicazione delle penali o formulata proposta di risoluzione contrattuale. Tale verbale sarà trasmesso al RUP per i consequenziali adempimenti di competenza.

7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
8. Si precisa che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'ASL a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
9. Sono fatte salve le ragioni del Fornitore per cause non dipendenti dalla propria volontà, per inadempienze di terzi od imputabili alla stessa Azienda Sanitaria.
10. Perdurando la ditta aggiudicataria nell'inosservanza di pattuizioni di contratto, ASL BARI potrà dichiarare risolto il medesimo a proprio insindacabile giudizio e provvedere a nuovo contratto, ponendo le eventuali maggiori spese a carico della ditta aggiudicataria stessa.
11. Resta inteso che ASL BARI risolverà il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali irrogate raggiunga il 10% dell'importo del contratto.

Articolo 15 - Cauzione definitiva

1. Il Fornitore, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ha costituito una garanzia fideiussoria n° _____ rilasciata da _____, ai sensi dell'art. 117 del Codice, per un importo complessivo pari ad € _____ pari al _____% del valore complessivo triennale del contratto.
2. La cauzione ha validità di 36 mesi e sarà svincolata alla scadenza del contratto medesimo e previa emissione del certificato di regolare esecuzione, ex art. 116 del Codice.
3. La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione contraente, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 12, hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.
4. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (giorni) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Amministrazione Contraente.
5. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia integralmente all'art. 117 del Codice.

Articolo 16 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.
2. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

4. Il Fornitore è obbligato al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 - D.Lgs 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

Articolo 17 - Risoluzione

1. L'Amministrazione può richiedere la risoluzione del contratto in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi delle previsioni di cui all'art. 122 del Codice.
2. Inoltre, si stabilisce espressamente che il contratto si risolverà ipso jure, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa), per i seguenti motivi:
 - nel caso in cui l'importo complessivo delle penali comminate raggiunga il 10% dell'importo di aggiudicazione
 - in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione; si applica, in tale ipotesi, quanto previsto dall'art. 110 comma 1 del Codice.
 - allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
 - qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura risultino positivi
 - qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
 - il fornitore ceda il contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett d) punto 2 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
 - il fornitore subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione dell'Amministrazione.
3. L'ASL BA. ha altresì la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 del cod. civ., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:
 - il fornitore non dia inizio alla fornitura alla data stabilita nel contratto;
 - il fornitore non impieghi personale e/o attrezzature con i requisiti concordati;
 - il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'ASL BA di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
 - il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
 - il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
 - il fornitore non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente contratto in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
 - in caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento dell'ASLBA", integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013.
4. In caso di risoluzione del contratto, l'ASL BA incamererà a titolo di penale e di indennizzo l'intera

cauzione definitiva prestata dal fornitore salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio.

5. Nessun indennizzo è dovuto al fornitore aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime il fornitore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.
6. Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 del Codice

Articolo 18 - Obblighi del fornitore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. Il fornitore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 18.1 - Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'impresa _____ in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa aggiudicataria, nell'ambito del contratto sottoscritto con la ASL BARI, identificato con il CIG n. _____, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
2. L'impresa _____ in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa aggiudicataria, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (appaltatore) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 19 - Recesso

1. LASL BARI può recedere dal contratto, previa comunicazione scritta al fornitore, per motivi di interesse pubblico che saranno specificamente indicati nel relativo provvedimento. Si applica integralmente quanto previsto dall'art. 123 del Codice.
2. Si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 06 luglio 2012 n° 95, convertito con modificazioni con Legge 07 agosto 2012, n° 135, nella eventualità di attivazione di convenzione da parte di CONSIP S.p.a. O del Soggetto Aggregatore relativa alla medesima fornitura a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, qualora il fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.
3. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della L.R. n° 37 del 01.08.2014, previo preavviso di 15 giorni e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui siano state attivate convenzioni o accordi quadro dal Soggetto Aggregatore (InnovaPuglia s.p.a.) più convenienti per l'Amministrazione, qualora il fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.
4. Nell'ipotesi in cui si verifichi una necessità urgente di esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto, l'Amministrazione potrebbe procedere alla stipula del presente contratto in assenza delle informazioni antimafia avvalendosi dei termini di cui all'art. 92, comma 3, del D.lgs. n° 159 del 06.09.2011 e s.m.i. In caso di accertamento di "elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa", di cui all'art. 84, comma 4, della suddetta normativa, l'Amministrazione recederà dal

contratto, fatto salvo il pagamento del valore della fornitura già eseguita e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

5. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione Contraente.
6. In caso di recesso dell'Amministrazione Contraente il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Articolo 20 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte dell'Amministrazione, di persone, sia dipendenti o pazienti e/o di terzi, causati nel corso dell'esecuzione del contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. L'appaltatore, inoltre, dichiara di aver stipulato o, comunque, di essere in possesso di una polizza assicurativa con massimale unico pari a almeno € 500.000,00 per sinistro a beneficio anche dell'Amministrazione contraente e dei terzi, per l'intera durata del presente contratto a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo appaltatore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al contratto stesso. In particolare la suddetta polizza tiene indenne l'Amministrazione contraente, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al contratto. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'Amministrazione contraente, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 21 - Subappalto

1. Il subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 119 del Codice.
2. Il fornitore, con il presente contratto, assume ogni responsabilità civile e penale in relazione ai danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le attività in subappalto connesse con la presente fornitura. Il fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili ai subappaltatori e/o ai loro ausiliari. Il fornitore si obbliga, altresì, a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti da parte del subappaltatore. In tal caso, il fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione né al differimento dei termini di esecuzione del presente contratto. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

Articolo 22 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto divieto assoluto di cedere a qualsiasi titolo il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1 lett. d) del Codice.
2. I crediti derivanti dalle fatture emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria possono essere ceduti secondo quanto previsto dal comma 12 dell'art. 120 del Codice e dalla vigente normativa e l'Amministrazione può opporre rifiuto a tale cessione, nei termini previsti dal medesimo articolo di legge.

3. In caso di inosservanza da parte della Società appaltatrice agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'ASL BARI al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto

Articolo 23 - Responsabile della Commessa

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della ASL BA e, in particolare del DEC (o suoi assistenti) e del RUP
2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico _____, numero di fax _____, indirizzo e-mail _____, indirizzo di posta elettronica certificata _____.

Articolo 24 - Revisione prezzi contrattuali e modifiche contrattuali

1. Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto trattandosi di contratto ad esecuzione immediata.

Articolo 25 - Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, derivanti dalla interpretazione, esecuzione, risoluzione e recesso dal presente Contratto, è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Articolo 26 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.
2. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
3. L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto
4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679
5. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'appaltatore potrà menzionare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. L'Appaltatore si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare

l'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.

6. Il Fornitore, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale integrerà il presente contratto.
7. La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:
 - Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare starita, 6 - Bari - pec protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
 - Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it;
 ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.
8. I dati del Partecipante aggiudicatario sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i.
9. I dati forniti dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").
10. Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

Articolo 27 - Codice di comportamento. Divieto di pantouflage

1. Il Fornitore si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento dell'ASL BA", integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013.
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.
3. L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 co. 16-ter del D.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ASL Bari che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da un periodo inferiore ai tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Asl Bari nei suoi confronti.

Articolo 28 - Spese contrattuali

1. Tutte le spese contrattuali ed eventuali tasse di registrazione saranno a carico del Fornitore.

Articolo 29 - Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata

che mediante atto scritto, inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della convenzione non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

2. Qualsiasi omissioni o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far comunque valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per l'Azienda

Il Fornitore

Il sottoscritto in qualità di _____, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 6 (Termini per l'adempimento e corrispettivo), Articolo 7 (Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 14 (Direttore di esecuzione del contratto - Penali); Articolo 17 (Risoluzione); Articolo 19 (Recesso) Articolo 20 (Danni, responsabilità civile e Polizza assicurativa), Articolo 22 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 25 (Foro competente), Articolo 28 (Spese contrattuali) Articolo 29 (Clausola finale).

Il Fornitore

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 1/1 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	---	--

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**
ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Allegato G
MODELLO "Autocertificazione sul rispetto dei CAM"

**DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER
FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI
PERSONALI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ alla via _____
codice fiscale _____ partita iva _____, in qualità di
_____ della ditta _____, con sede in
_____ alla via _____ (P.IVA/C.F. _____), consapevole che, in
caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R.
28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,
oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

D I C H I A R A

☐ **che i prodotti offerti rispettano i requisiti CAM di cui al DM 23 giugno 2022**

Luogo.....data.....

Firma del legale rappresentante

.....

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____ consapevole delle responsabilità civili, penali e amministrative relative a dichiarazioni false o mendaci di cui all'art. 76 del D. P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue in merito ai principi previsti dal DNSH

Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?		
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente)		Specificare il tipo di etichetta ambientale di tipo I
	In caso di assenza di un etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2			
	3	L'AEE è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR?		
	In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1			
	3.1	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE ?		
	4	Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?		
	5	Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?		
	6	Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle certificazioni di sistema di gestione seguente: • ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); • EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)?		
	7	E' disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?		
	8	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	Alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy si applica un requisito trasversale			
	9	E' verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi "Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019" ?		

ALLEGATO C

NB: IL PRESENTE MODELLO E' ALLEGATO PER MERO SCOPO CONOSCITIVO. GLI OPERATORI ECONOMICI DOVRANNO COMPILARE IL DGUE STRUTTURATO PRESENTE SULLA PIATTAFORMA EMPULIA.

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]/S []/[]-[]/[]/[]/[]/[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	ASL BA
Codice fiscale	06534340721
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. PER LA FORNITURA IN ACQUISTO DI BENI PER IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO AI SENSI DELL'ART. 108, COMMA 3, D.LGS. 36/2023

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

protetti (articolo 61 e All. II.3 del Codice)?	
<u>In caso affermativo</u>	
qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 87, comma 3 e All. II.8 del Codice?	[] Sì [] No [] Non applicabile
<u>In caso affermativo:</u> Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	[.....]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[] Sì [] No
<u>In caso di risposta negativa alla lettera d):</u> Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	[] Sì [] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

	[.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 comma 4 e allegato II.12 del Codice (settori ordinari)?	☐ Sì ☐ No
<u>ovvero</u>	
è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 168 comma 5 del Codice, previsti per i settori speciali	☐ Sì ☐ No
<u>In caso affermativo:</u>	
a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a) [.....]
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	c) [.....]
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) ☐ Sì ☐ No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 50 comma 2, del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 comma 4 e All. II.12 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 168 comma 5 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
<u>Forma della partecipazione:</u>	<u>Risposta:</u>
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾ ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
<u>In caso affermativo:</u>	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g) e h) e all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):	a) [.....]

⁽¹¹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	b) [.....]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	c) [.....]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d), o di una società di professionisti di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d) [.....]
<u>Lotti:</u>	<u>Risposta:</u>
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[.....]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico dovrà indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

<u>Eventuali rappresentanti:</u>	<u>Risposta:</u>
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]
<u>Soggetti eventualmente cessati dalla carica:</u>	
Gli Amministratori/soci/direttore tecnico cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:	
Sig. _____, nato a _____, il _____, residente in _____, codice fiscale _____, carica _____, data di cessazione dalla carica _____;	
<u>Direttori tecnici:</u>	

I Direttori tecnici sono i seguenti:
Sig. _____, nato a _____, il _____, residente in _____, codice fiscale _____, carica _____
<u>Socio unico persona fisica o socio di maggioranza (in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a 4)</u>
Il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza (in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a 4) sono i seguenti:
Sig. _____, nato a _____, il _____, residente in _____, codice fiscale _____, carica _____
<u>Titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo (incluso il collegio sindacale e gli organismi di vigilanza ex l n. 231/2001):</u>
I titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo (incluso il collegio sindacale e gli organismi di vigilanza ex l n. 231/2001) sono i seguenti:
Sig. _____, nato a _____, il _____, residente in _____, codice fiscale _____, carica _____

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

<u>Affidamento:</u>	<u>Risposta:</u>
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
<u>In caso affermativo:</u>	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<u>In caso affermativo</u>, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

<u>Subappaltatore:</u>	<u>Risposta:</u>
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	☐ Sì ☐ No
<u>In caso affermativo:</u>	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli 94 e ss del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione ⁽¹³⁾
3. Frode ⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera h) articolo 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 94, comma 1, del Codice):

Risposta:

I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o a definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a

[] Sì [] No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

[.....][.....][.....][.....]
[.....] ⁽¹⁸⁾

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;	
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
<u>In caso affermativo, per le fattispecie sopra riportate di cui all'art. 94, comma 1, lett. da a) ad h), indicare ⁽¹⁹⁾:</u>	
<u>Dati identificativi persona/e condannata/e:</u>	
Sig. _____, nato a _____, il _____, residente in _____, codice fiscale _____,	
a) Estremi decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta: [_____]	b) Data della condanna: [gg/mm/aaaa]
c) Reato commesso [_____] di cui all'articolo 94, comma 1, lett. [...]	d) Durata della condanna [_____]
e) Durata del periodo d'esclusione [_____]	
f) Se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata e la tipologia della pena accessoria, [gg/mm/aaaa], [_____]	
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 96, comma 6)?	☐ Sì ☐ No
<u>In caso affermativo, indicare:</u>	
<u>Dati identificativi persona/e condannata/e:</u>	

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

Sig. _____, nato a _____, il _____, residente in _____, codice fiscale _____,	
Se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	☐ Sì ☐ No
<u>In caso di risposta affermativa per le ipotesi di cui agli artt. 94, comma da 1 a 5, e 95, comma 1, i soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice:</u>	
hanno risarcito interamente il danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ Sì ☐ No
si sono impegnati formalmente a risarcire il danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ Sì ☐ No
hanno collaborato attivamente con le autorità investigative al fine di chiarire i fatti e le circostanze in modo globale?	☐ Sì ☐ No
hanno adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
Le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 94 comma 3?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare i motivi di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: [.....]
Qualora sussistano cause di inapplicabilità dell'esclusione di cui agli artt. 94, comma 7, e 95, comma 3 , del Codice, indicare le motivazioni, ed eventualmente gli estremi del provvedimento/sentenza, per cui tale esclusione non si applica: [_____]	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 94, comma 6, e 95, comma 2, del Codice):	Risposta
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi	☐ Sì ☐ No

previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?		
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:	c) [.....]	c) [.....]
c1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	[] Sì [] No	[] Sì [] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	[] Sì [] No	[] Sì [] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione	[gg/mm/aaaa]	[gg/mm/aaaa]
– Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	[.....]	[.....]
c2) In altro modo? Specificare:	[.....]	
L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta (articolo 94, comma 6, e 95 comma 2, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾: [.....][.....][.....] Es: - Agenzia delle Entrate di [.....] Ufficio competente [.....] via [.....] n. [.....] CAP [.....] tel [.....] fax [.....] mail/pec [.....] - INPS sede di [.....] matricola azienda [.....] - INAIL sede di [.....] codice ditta [.....]	

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

<u>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</u>	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	☐ Sì ☐ No
<u>In caso affermativo</u> , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁴ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 96, comma 6)?	☐ Sì ☐ No
<u>In caso affermativo</u> , indicare se l'operatore economico ha:	
risarcito interamente il danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ Sì ☐ No
Si è impegnato formalmente a risarcire il danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ Sì ☐ No
ha collaborato attivamente con le autorità investigative al fine di chiarire i fatti e le circostanze in modo globale?	☐ Sì ☐ No
ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [.....] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
<u>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:</u>	

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²⁴⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	☐ Sì ☐ No
<u>In caso affermativo, indicare:</u>	
Autorità giudiziaria competente:	Tribunale Fallimentare di [.....] via [.....] n. [.....] CAP [.....] Tel. [.....] Fax [.....] mail/PEC[.....]
Il curatore della procedura di liquidazione giudiziale è stato autorizzato all'esercizio provvisorio dal giudice delegato e può stipulare ed eseguire i contratti e gli accordi quadro già stipulati dall'impresa assoggettata alla liquidazione giudiziale? (articolo 124, comma 4 del Codice)	☐ Sì ☐ No Data [gg/mm/aaaa] ed estremi del provvedimento di autorizzazione [.....]
LIQUIDAZIONE COATTA	☐ Sì ☐ No
<u>In caso affermativo, indicare:</u>	
Autorità amministrativa di sorveglianza competente:	Ministero/Autorità Pubblica di [.....] via [.....] n. [.....] CAP [.....] Tel. [.....] Fax [.....] mail/PEC[.....]
CONCORDATO PREVENTIVO	☐ Sì ☐ No
<u>In caso affermativo, indicare:</u>	
Domanda di accesso al concordato preventivo, ai sensi del combinato disposto dagli artt 161 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al D. Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, e dell'art. 186 bis, comma 5, del Regio Decreto, presentata presso il:	Tribunale di [.....] via [.....] n. [.....] CAP [.....] Tel. [.....] Fax [.....] mail/PEC[.....] in data [gg/mm/aaaa]
CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE, ai sensi dell'art. 186 bis del Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942	☐ Sì ☐ No - Data [gg/mm/aaaa] ed estremi [.....] del provvedimento di autorizzazione; - Giudice delegato [.....];
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²⁵⁾ di cui all'art. 95, comma 1 lett. e) e art. 98 del Codice?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]

⁽²⁵⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina di cui all'art. 96, comma 6, del Codice?	☐ Sì ☐ No
risarcito interamente il danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ Sì ☐ No
Si è impegnato formalmente a risarcire il danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ Sì ☐ No
ha collaborato attivamente con le autorità investigative al fine di chiarire i fatti e le circostanze in modo globale?	☐ Sì ☐ No
ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [.....] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico, ai sensi dell'art. 98, comma 3 lett. b)	
- ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio? oppure - ha fornito, anche per negligenza informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione,	☐ Sì ☐ No
L'operatore economico, ai sensi dell'art. 98, comma 3 lett. c), ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento?	☐ Sì ☐ No
L'operatore economico, ai sensi dell'art. 98, comma 3 lett. d), ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori?	☐ Sì ☐ No
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽²⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b) del Codice)?	☐ Sì ☐ No

⁽²⁶⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c) del Codice?	[] Sì [] No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione	[] Sì [] No
b) non avere occultato tali informazioni?	[] Sì [] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 94, comma 2 e comma 5, lett. a), b), e) e art. 98 comma 3 lett. e) ed f) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del Codice, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 4, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?	[] Sì [] No In caso affermativo: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (27) Prefettura di [.....] indirizzo [.....] fax [.....] email [.....]

(27) Ripetere tante volte quanto necessario.

<u>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</u>	
È stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (94, comma 5, lett. a));	[] Sì [] No In caso affermativo: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
È in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (94, comma 5, lett. b))	[] Sì [] No [] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] Ufficio provinciale del Lavoro di [.....] indirizzo [.....] Fax [.....] pec [.....]
È iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (94, comma 5, lett. e));	[] Sì [] No In caso affermativo: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
È iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 94, comma 5, lettera f));	[] Sì [] No In caso affermativo: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
Ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 98, comma 2, lettera e));	[] Sì [] No In caso affermativo: Se la documentazione pertinente è disponibile

	elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] indicare la data dell'accertamento definitivo [gg/mm/aaaa] e l'autorità o organismo di emanazione [.....]
La violazione accertata è stata rimossa?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
È stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? (Articolo 98, comma 3, lettera f))	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] indicare la data dell'accertamento definitivo [gg/mm/aaaa] e l'autorità o organismo di emanazione [.....]
<u>In caso affermativo:</u> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? ☐ Sì ☐ No - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689? ☐ Sì ☐ No	
L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	☐ Sì ☐ No
L'operatore economico è stato soggetto ad un provvedimento di esclusione ai sensi degli artt. 96 comma 8, lett. b) e c) del Codice (art. 96, comma 9)	☐ Sì ☐ No
- il provvedimento è stato oggetto di	☐ Sì ☐ No

contestazione in giudizio?	In caso affermativo: Indicare gli estremi del giudizio e relativo stato [_____]
- Ove sia già intervenuta, la relativa sentenza è passata in giudicato?	[] Sì [] No In caso affermativo: Indicare gli estremi della sentenza [_____]

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione ☐ o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

☐: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione ☐ della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione al registro delle imprese che svolgono attività commerciali , ai sensi dell'art. 100, comma 3, del Codice	[.....]
2) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁸⁾	[.....]
- Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Per gli appalti di servizi: È richiesta una	[] Sì [] No

⁽²⁸⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?	In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [.....][.....][.....]
- Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta
e/o:	
1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾ :	(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta
- Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta
e/o:	
2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³⁰⁾ :	(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta
- Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³¹⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³²⁾ , e valore) [.....], [.....] ⁽³³⁾

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³³⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

indici richiesti sono i seguenti:	
- Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente:	[.....] [...] valuta
- Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
- Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:			
1a. Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽³⁴⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]			
- Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]			
1b. Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]			
Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestatato i seguenti	Descrizione	importi	date	destinatari

(34) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³⁵⁾ :				
2. Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici (36) citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:	[.....]			
- Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....]			
3. Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]			
4. Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]			
5. Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:				
L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁷⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità ?	[] Sì [] No			
6. Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]			
b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]			
7. L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]			
8. L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....],			

(35) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(36) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(37) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

	[.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9.Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10.L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁸⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11.Per gli appalti pubblici di forniture/servizi	
L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;	[] Sì [] No
se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.	[] Sì [] No
- Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12.Per gli appalti pubblici di forniture/servizi	
L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	[] Sì [] No
In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:	[.....]
- Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13.Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁸⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

- Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 57 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? (art. 57, comma 1, del Codice):	[] Sì [] No
In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:	[.....] [.....]
- Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ? (art. 57, comma 2, del Codice):	[] Sì [] No
In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:	[.....] [.....]
- Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato: Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁹⁾, indicare per ciascun documento:	[.....] [] Sì [] No ⁽⁴⁰⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](⁴¹)

DICHIARAZIONI PER LA GARA SPECIFICA (barrare solo se le dichiarazioni sono pertinenti al proprio profilo).

Il sottoscritto dichiara altresì:

[] di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, nonché tutti i chiarimenti che la stazione appaltante pubblicherà, secondo le modalità riportate nel disciplinare o nella lettera invito;

[] di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;

[] di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alla prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

⁽³⁹⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

[] di aver preso esatta cognizione della natura della gara e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, in particolare di aver preso esatta cognizione dei locali oggetto di consegna dei beni, ritenendoli idonei;

[] di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi e che l'offerta presentata ed i relativi prezzi sono adeguati e sufficienti rispetto al costo del lavoro e che gli stessi comprendono i costi relativi alla sicurezza ai sensi del D. Lgs. 36/2023;

[] che l'offerta è valida per almeno 365 giorni a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

[] che le condizioni offerte sono vincolanti per l'intero periodo contrattuale, compresa l'eventuale proroga/adesione/ripetizione/ rinnovo (se del caso)

[] **Solo per le Cooperative** di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa

[] di essere informato, che i dati personali I dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministrazione ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione delle ditte, saranno raccolti e conservati presso l'Area gestione Patrimonio della Asl Bari per finalità inerenti l'aggiudicazione e la gestione del contratto, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.lgs. n. 196/2003, per le parti ancora in vigore. Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza

[] di essere consapevole che, in relazione alla documentazione presentata in sede di gara, l'amministrazione valuterà le condizioni di ostensibilità con riferimento a quanto riportato nella "Dichiarazione relativa all'accesso agli atti", presentato a corredo dell'offerta, senza ulteriore contraddittorio;

[] che l'impresa non presenta offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Consorzi o Gruppi;

[] in caso di RTI/Consorzio, di indicare di seguito le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dall'operatore economico (in termini percentuali e/o descrittivi);

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V, nonché le Dichiarazioni per la gara specifica, sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴²⁾, oppure

⁽⁴²⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴³⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e firma/firme: [.....]

⁽⁴³⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI –
INVESTIMENTO 1.1 “SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ
E CLIMA” – P2. PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO
AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 50, COMMA 1, LETT. E) PER LA
FORNITURA IN ACQUISTO DI ARREDI E ALTRI BENI PER IL
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DA AGGIUDICARE CON
IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO AI SENSI DELL’ART. 108,
COMMA 3, D.LGS. 36/2023. CUP: I83C22000640005.

LETTERA DI INVITO



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

SOMMARIO

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI	4
3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE	5
4. AVVALIMENTO	8
5. SUBAPPALTO	8
6. SOPRALLUOGO	9
7. CAMPIONATURA	9
8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.....	9
9. BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A)	10
10. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	11
11. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA (BUSTA B)	11
12. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA (BUSTA C).....	11
13. MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. VALUTAZIONE OFFERTE	12
14. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	12
15. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	14
16. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI DI ESECUZIONE	15
17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	15
18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
19. DISPOSIZIONI FINALI. ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.	16


AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO
1.1. Premesse

Con la presente lettera di invito e relativi documenti allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, si invitano codeste Ditte a presentare offerta per la fornitura in acquisto di beni per il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Bari come da elenco contenuto nel capitolato tecnico.

L'invito è rivolto a tutte le ditte iscritte negli elenchi restituiti da Empulia a seguito dell'inserimento nel sistema di ricerca delle seguenti categorie merceologiche: 191100000 - Mobilio in generale; 191200000 - Arredi in legno; 191300000 - Arredi metallo - scaffalature 191400000; Arredi in plastica 191500000; Arredamento per ufficio; 191600000 - Allestimenti interni ed esterni - Macchine per ufficio e relativi accessori; 171200000 - Fornitura hardware; 171300000 - Forniture software applicativo;

Il presente intervento è finanziato con fondi PNC e rientra nella Priorità 2 la quale prevede la contrattualizzazione della fornitura entro il termine tassativo del 30/06/2024. Sono, pertanto, richiesti gli specifici requisiti elencati al successivo punto 3.1.1. Non sono richiesti invece requisiti premiali in considerazione del fatto che trattasi di forniture di valore contenuto da aggiudicare con il criterio del minor prezzo.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare la procedura qualora per eventi imprevisti o imprevedibili non fosse in grado di addivenire, per cause di forza maggiore, alla stipula del contratto entro il suddetto termine.

1.2. Oggetto

La presente lettera di invito regola la procedura telematica indetta dalla ASL Bari, ai sensi degli artt. 25 e 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 s.m.i., per la fornitura in acquisto di beni da destinare al Dipartimento di Prevenzione da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, D.lgs. 36/2023.

La gara, interamente gestita da ASL Bari, consta di **n. 3 lotti unici e indivisibili**.

La partecipazione alla gara, da parte del concorrente, presuppone la piena conoscenza delle norme e regolamenti in materia nonché, l'accettazione delle condizioni contenute nel presente invito e nei relativi allegati.

1.3. Durata dell'appalto, opzioni e rinnovi

La durata dell'appalto coincide con la data di esecuzione del contratto tenuto conto dei termini previsti dal capitolato d'oneri.

L'appalto non prevede opzioni né rinnovi.

1.4. Valore dell'appalto

Il valore complessivo dell'appalto è pari ad € 176.032,00 iva esclusa, riveniente dalla somma dei valori di ciascun lotto come indicato nel seguente prospetto:

LOTTO N. A.1: ARREDI D'UFFICIO	CPV: 39130000-2 - Mobili per ufficio	Valore Iva esc. lotto: € 18.000,00
LOTTO N. A.2: ARREDI SANITARI	CPV: 39150000-8 arredi sanitari	Valore Iva esc. lotto: € 13.200,00
LOTTO N. A.3: TABLET BOOK (HARDWARE)	CPV: 30200000-1; 30213100-6; 33195100-4; 48000000-8	Valore Iva esc. lotto: € 144.832,00



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

1.5. Luogo di consegna della fornitura

La fornitura deve essere eseguita presso Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari, Lungomare Starita 6 - Bari e nelle altre sedi periferiche della Provincia.

1.6. Criterio e modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura, in n. 3 lotti unici e indivisibili, avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. n.36/2023, atteso che trattasi di beni con caratteristiche standardizzate, previa verifica di conformità dei beni offerti, in favore del concorrente che avrà offerto, per singolo lotto, il maggior ribasso sul prezzo posto a base d'asta.

1.7. II RUP

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è il Dott. Nicola Sardaro, dirigente amministrativo dell'Area Gestione del Patrimonio dell'ASL di Bari.

1.8. Utilizzo esclusivo della piattaforma telematica EmPulia. Rinvio.

La presente procedura è interamente svolta attraverso il portale telematico di negoziazione regionale Empulia, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023.

La registrazione al Portale deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Portale e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

La registrazione al sistema EmPulia dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate al successivo art. 4 "Modalità di registrazione" e nel manuale di l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito (<http://www.empulia.it>).

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

Alla presente lettera di invito vengono allegati, per costituirne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- A.** Capitolati tecnici (lotti 1,2,3)
- B.** Dichiarazione ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
- C.** Documento di Gara unico Europeo (DGUE)
- D.** Scheda offerta economica
- E.** Schema di contratto/capitolato d'oneri
- F.** Dichiarazione sostitutiva CAM (per lotti 1e 2)
- G.** Check list DNSH 3 (per lotto 3)

La documentazione di gara è integralmente disponibile sul portale Empulia ed è inoltre reperibile, solo per



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

la consultazione, sul profilo del committente dell'Asl di Bari all'indirizzo: <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari/bandi-di-gara-e-contratti>.

2.2. Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente ed esclusivamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" e dovranno pervenire entro e non oltre il termine indicato sul Portale. Pertanto, non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine indicato. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I chiarimenti hanno esclusivo valore di interpretazione autentica con i quali la Stazione appaltante chiarisce la propria volontà provvedimentale, precisando e meglio delucidando le previsioni della *lex specialis* di gara.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare, capitolato tecnico, schema di contratto ecc.) pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Si precisa che le richieste di chiarimenti non potranno essere frazionabili. L'impresa concorrente in tal senso dovrà, se del caso, far pervenire una unica richiesta contenente tutte le precisazioni richieste.

L'amministrazione, di norma, risponderà entro 5 giorni lavorativi (escluso il sabato) dal ricevimento della richiesta di chiarimenti e comunque, non oltre 6 giorni prima della data fissata per la scadenza della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 88 co. 3 D.lgs. 36/2023.

I chiarimenti saranno pubblicati entro il giorno suindicato nell'area pubblica del portale EmPULIA all'interno della procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

2.3. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malf funzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

3.1. Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione.

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

3.1.1 Ulteriori requisiti di ordine generale. PNRR - PNC.

Trattandosi di procedura riguardante investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che fa, pertanto, esplicito riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell'intervento nel rispetto del principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché ai principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021, sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021:

1) gli operatori economici hanno l'obbligo di assicurare, pena l'esclusione, in caso di aggiudicazione ed in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali:

- una quota pari almeno al 30% delle stesse all'occupazione giovanile;
- una quota pari almeno al 30% delle stesse all'occupazione femminile;

2) gli operatori economici dovranno assumersi gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC in merito al principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) a norma dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 utilizzando la dichiarazione sostitutiva o la check-list appositamente predisposte (All. F - G);

3) gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50, ai sensi dell'art. 47 comma 3 e comma 6 del D.L. 77/2021, dovranno dichiarare, pena l'esclusione:

- di non essere incorsi, nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta nell'interdizione dalla partecipazione alle procedure finanziate con i fondi del PNRR o del PNC in quanto hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021;

3.1) gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiore a 15, ai sensi dell'art. 47 comma



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

3 del D.L. 77/2021, si impegnano a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

3.2) gli operatori economici con oltre 50 dipendenti, ai sensi dell'art. 47 comma 2 del D.L. 77/2021, dovranno presentare, pena l'esclusione:

- copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 198/2006, con attestazione della conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionali di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

4) tutti gli operatori economici dovranno dichiarare di aver assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge 68/1999.

3.2. Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

3.3. Altre cause di esclusione

Oltre alle cause di esclusione di cui ai punti 3.1.1. e 3.2, sono, altresì, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

3.4. Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

3.5. Requisiti di idoneità professionale

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti dovranno essere in possesso di iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

L'iscrizione nel Registro delle imprese non è richiesta quando non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento.

Per i soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f) e g) h). del D.lgs. n.36/2023 s.m.i., il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Per i soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. b), c) e d). del citato Decreto, il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

3.6. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Non sono richiesti requisiti particolari di capacità tecnica e professionale

3.7. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non sono richiesti requisiti particolari di capacità economica e finanziaria.

4. AVVALIMENTO

Non essendo richiesti particolari requisiti di carattere tecnico, professionale, economico e finanziario, di cui all'art. 100, comma 1, lett. b) e c) del Codice, l'istituto dell'avvalimento non si applica alla presente procedura di gara.

5. SUBAPPALTO

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

in cottimo nel limite massimo consentito dalla legge relativamente all'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in caso di mancata indicazione il subappalto **è vietato**.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 110, comma 3 del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

6. SOPRALLUOGO

Non previsto per la presente gara.

7. CAMPIONATURA

Per questa procedura non è richiesto l'invio preventivo di campionatura. La stazione appaltante, si riserva il diritto di richiedere, prima dell'aggiudicazione, specifici campioni per valutare la conformità del prodotto offerto, con oneri a carico dell'offerente.

8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma Empulia. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta [ove richiesto, aggiungere "e la documentazione"] deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno indicati nel bando e riportati nella piattaforma Empulia a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

BUSTA A - Documentazione amministrativa;

BUSTA B - Offerta tecnica (una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare);

BUSTA C - Offerta economica (una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare).

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

8.1. FVOE

I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al servizio FVOE, accedendo all'apposito link portale dell'ANAC (servizio di accesso riservato - FVOE) e indicare a sistema il CIG relativo al lotto di partecipazione.

All'atto dei controlli circa la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario da parte dell'Operatore Economico, la Stazione Appaltante inserirà nella Sezione FVOE 2.0 la richiesta di accesso al fascicolo di gara, al fine di poter svolgere le verifiche di rito.

L'Operatore Economico, in riscontro alla richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante, dovrà provvedere a fare ingresso nella predetta Sezione FVOE 2.0 presente sul sito dell'ANAC e autorizzare, **entro 3 giorni**, l'Amministrazione a poter effettuare l'accesso al fascicolo virtuale.

8.2. Registrazione al Portale Empulia e presentazione offerte

Per partecipare alla gara, gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica tramite il portale EmpULIA, entro il termine perentorio ivi indicato, secondo le procedure indicate nelle apposite guide dedicate agli operatori Economici reperibili su sito www.empulia.it nonché al seguente link: <http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20pratiche.aspx>

Le ditte concorrenti che presentano offerta telematica possono richiedere **supporto tecnico al numero verde 800900121 o via e-mail helpdesk@empulia.it, entro 2 giorni** lavorativi dal termine stabilito per la presentazione delle offerte.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

9. BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A)

Il concorrente dovrà inserire nella sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE" i seguenti documenti, in formato elettronico, firmati digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura, di seguito specificati:

9.1. DGUE strutturato presente sul portale Empulia

9.2. Dichiarazione sostitutiva di cui all' Allegato B.

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, l'Istanza/DGUE deve essere sottoscritta da ciascun soggetto che costituirà il predetto raggruppamento o consorzio.

9.3. La lettera di invito firmata digitalmente per accettazione delle condizioni



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Per la presente procedura di gara, non è richiesta la costituzione della garanzia provvisoria a corredo della presentazione dell'offerta, atteso che in considerazione della tipologia e specificità della medesima, non si ravvisano le particolari esigenze che ne giustificerebbero la richiesta.

9.4. (eventuale) in caso di R.T.I. già costituito

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

10. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

11. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA (BUSTA B)

L'operatore economico deve inserire per ciascun lotto nella piattaforma Empulia, l'offerta tecnica avente le caratteristiche minime indicate nel Capitolato Tecnico (Allegato A), nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 79 del Codice.

La ditta per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, dovrà allegare la documentazione tecnica richiesta nel Capitolato Tecnico, firmata digitalmente, che a titolo esemplificativo si elenca di seguito:

A) Allegato F (per i lotti 1 e 2) Dichiarazione sostitutiva conformità ai CAM (DM 23/06/2022)

Allegato G (per il lotto 3) Check-list 3 DNSH

B) Schede Tecniche, o di funzionamento del prodotto, redatti in lingua italiana e prive di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, riportanti le caratteristiche possedute da ciascun prodotto offerto con riferimento a quelle oggetto di valutazione;

C) Ulteriore documentazione: certificazioni di qualità, certificazioni ambientali.

L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, ad eccezione dei punti dove specificato. La ditta concorrente dovrà inserire a sistema l'offerta tecnica e i documenti contenuti.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere firmata da tutti.

N.B. La documentazione amministrativa, così come quella tecnica, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

N.B. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere redatta in lingua italiana, o in traduzione certificata o copia resa conforme ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, ad esclusione dei certificati di qualità o conformità alla normativa vigente rese da Enti certificatori/Enti Notificati di paesi stranieri. L'inottemperanza a tale disposizione comporterà la non valutazione del documento redatto in lingua straniera.

12. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA (BUSTA C)

La ditta concorrente deve inserire nel portale Empulia, per ciascun lotto, pena l'esclusione, l'offerta economica firmata digitalmente, utilizzando la Scheda Offerta Economica (**Allegato D**) in ogni sua parte.

L' Offerta economica deve essere inserita anche nel Portale telematico, nell'apposito campo, e contenere, a pena di esclusione, tutti i seguenti elementi:



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

a) il valore complessivo offerto nel campo denominato "Valore offerto".

Il totale complessivo della fornitura indicato nel Portale EmPulia deve corrispondere all'importo complessivo dell'allegato Scheda offerta economica (Allegato D). In caso di discordanza sarà preso in considerazione l'importo risultante dalla Scheda di offerta economica e la graduatoria prodotta dal portale sarà rettificata mediante menzione a verbale.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota Iva a cui è assoggettato la fornitura oggetto della presente procedura.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che risultino incomplete/parziali, condizionate o indeterminate.

L'offerta si intenderà omnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se materialmente non menzionati nella offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del codice, l'offerta dell'aggiudicatario rimarrà irrevocabile, nonché valida ed impegnativa per 180 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

13. MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. VALUTAZIONE OFFERTE

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. 36/2023 in base al criterio del minor prezzo, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, previa verifica di conformità dei prodotti offerti alle specifiche/requisiti minimi previsti nel Capitolato Tecnico, in favore del concorrente che avrà offerto, per singolo lotto, il maggior ribasso sul prezzo posto a base d'asta.

14. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

14.1 Verifica documentazione amministrativa

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente al portale Empulia, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Portale medesimo in modo segreto, riservato e sicuro, fermo restando quanto previsto dall'art. 101 comma 4 del Codice.

In considerazione del fatto che il portale Empulia garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute virtuali, previa adeguata comunicazione ai concorrenti, tramite portale EmpULIA, del link per partecipare alle sedute, giusta Delibera ANAC n° 312 del 9 aprile 2020.

Tutti i soggetti coinvolti nella procedura (RUP, Seggio di gara, Commissari, ecc.) rilasceranno, ai sensi di legge, apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse (artt. 51 e 93 del D.lgs. 36/2023, art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 s.m.i., art. 6, comma 1, ed art. 13 del DPR 62/2013, art. 6 bis della legge 241/90 s.m.i. art. 6, comma 2 del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, artt. 6,7,14 del D.P.R. 62/2013, art. 51 c.p.).

Entro la data antecedente quella fissata per la prima seduta pubblica, le ditte dovranno trasmettere al seguente indirizzo pec: patrimonio.asl.bari@legalmail.it e, per conoscenza, al seguente indirizzo mail: nicola.sardaro@asl.bari.it, la delega a partecipare, corredata del documento d'identità del delegante.

Prima dell'avvio delle operazioni di gara, il Presidente del Seggio provvederà ad accertare la presenza e l'identità delle persone legittimate a rappresentare le imprese in gara. Nell'ipotesi in cui venga esibita procura speciale dovranno essere indicati i poteri attribuiti. I partecipanti legittimati potranno chiedere di mettere dichiarazioni a verbale.

Il seggio di gara, presieduto da un Dirigente dell'Amministrazione e da almeno due testimoni procederà a:

- a) aprire la "busta documentazione" e verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 10. Si precisa che la richiesta



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- alla Ditta concorrente di regolarizzazione, ai sensi dell'art 101 del Codice avverrà tramite il Portale;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
 - d) all'apertura della busta "documentazione tecnica" al solo fine della verifica della presenza del contenuto per la successiva trasmissione alla Commissione giudicatrice o organismo tecnico.

All'esito di tale fase la Stazione Appaltante provvederà ad adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" - Bandi di Gara e contratti.

I risultati di tale seduta saranno pubblicati, ai sensi dell'art 27 e 28 del Codice, sul sito istituzionale di ASL BARI, sezione "Amministrazione Trasparente" - Bandi di gara e contratti, e comunicato ai concorrenti tramite il Portale, ai sensi dell'art. 90 comma 1 del Codice.

14.2 Apertura delle altre buste telematiche

Nella stessa o in successiva seduta pubblica si procederà all'apertura delle offerte economiche.

Il sistema genererà automaticamente la graduatoria provvisoria di gara.

Il RUP provvederà, quindi, a sbloccare la busta tecnica per accertarne la corretta acquisizione da sottoporre a verifica di conformità da parte dell'Organismo tecnico, ove diverso dal Seggio di gara, e a trasmetterla a detto Organismo.

L'Organismo tecnico, in una o più sedute riservate, procederà:

- all'apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica;
- alla verifica della completezza della documentazione presentata;
- all'esame della documentazione tecnica prodotta dalle Ditte concorrenti, effettuando le valutazioni di competenza;
- alla comunicazione dell'esito della verifica al RUP.

All'esito delle predette attività si procederà all'adozione del provvedimento di aggiudicazione, e alle relative comunicazioni, come previsto dall'art. 90 del D.lgs. n.36/2023 ss.mm.ii.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, è sempre disposta l'esclusione per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. c) e f) del Codice, nell'ipotesi che la Stazione appaltante abbia ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o abbia verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Si precisa che qualora la documentazione tecnica di uno o più concorrenti dovesse risultare mancante o incompleta, non potrà essere integrata e che, in tale eventualità, la Commissione Giudicatrice/Organismo tecnico ne darà immediata comunicazione al RUP per i provvedimenti conseguenziali.

Si precisa, altresì, che la mancanza o incompletezza deve essere sostanziale e non meramente formale.

Ferma restando l'**immodificabilità dell'offerta** (tecnica o economica), è sempre consentito il ricorso al soccorso procedimentale da parte della S.A. mediante richiesta di chiarimenti utili ai fini di una completa e corretta valutazione delle offerte.

14.3 Verifica anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 comma 1, 2, 3 del codice e, in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

commissione, valuta discrezionalmente la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

15. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito del sub-procedimenti di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà adottato formale provvedimento di aggiudicazione e si procederà alle relative comunicazioni.

L'aggiudicazione diventerà efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo dei controlli, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ad ogni buon fine si rammenta che l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, sospendere, ribandire o non aggiudicare la gara motivatamente o aggiudicarla parzialmente
- non stipulare il contratto, qualora sia intervenuto motivato provvedimento di autotutela sull'aggiudicazione o qualora per cause di forza maggiore non sia possibile rispettare il termine di stipula previsto dal PNC - P2 del 30.06.2024
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua sia tecnicamente che economicamente
- non dar corso all'aggiudicazione, qualora i prezzi offerti in gara risultassero superiori a quelli eventualmente determinati dal Ministero della Salute ed ai valori di riferimento pubblicati sul sito dell'ANAC, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lettera b), D.L. 95/2012
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione CONSIP relativa alla medesima fornitura (con caratteristiche sovrapponibili) a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione o accordo quadro dal Soggetto Aggregatore, più conveniente per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Attesa la necessità di rispettare le scadenze imposte dal PNC, la stazione appaltante si riserva la facoltà di dare immediata esecuzione alla fornitura (art. 17 D.lgs. 36/2023).



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

La stipula avrà luogo entro i termini di legge.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica dal Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, giusta delega conferita dal Direttore Generale con Deliberazione n. 1064 del 18.06.2019.

La ditta sarà tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 10 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Sono, altresì, a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. c bis) del Codice.

La ditta aggiudicataria dovrà inviare una dichiarazione di avere assolto agli obblighi di igiene e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente e in particolare dovrà avere elaborato il Documento di Valutazione dei Rischi specifico per l'attività del contratto, documentato da fotocopia del frontespizio del documento con firma e data.

16. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Non applicabile alla presente fornitura.

17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bari rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

18.1 Informativa

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali - Reg. UE 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 - Bari, PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

18.2 Finalità del trattamento.

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara nonché dell'aggiudicazione e per quanto riguarda ogni altro adempimento di legge.

I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal Codice.

18.3 Tipologia dati.

I dati forniti dai Partecipanti e dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

appartenenti anche a categorie particolari di dati, di cui agli artt. 6 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "sensibili e giudiziari").

18.4 Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

18.5 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- soggetti terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990, e dal D.lgs. 97/2016;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

18.6 Diritti.

In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati sopra indicati, per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Responsabile per il riscontro all'interessato sia in caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: patrimonio.asl.bari@legalmail.it.

Per dettagli si rinvia all'informativa Privacy in allegato al presente disciplinare (**Allegato F**) disponibile anche nella sezione tematica "Privacy" della home page del sito internet istituzionale, all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>.

18.7 Nomina a Responsabile del trattamento

Se l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare l'ASL BARI (ad es. dati di pazienti, dipendenti e collaboratori), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Pertanto, l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, contestualmente al Contratto, l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo il modello in allegato G "Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR".

18.8 Dichiarazione di conformità

L'Operatore Economico, in fase di partecipazione, compila e sottoscrive digitalmente la "Dichiarazione di conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (**Allegato G "Autocertificazione-GDPR"**);

18.9 Accesso agli atti

Per quanto non espressamente previsto negli atti di gara, si rinvia, in materia di accesso agli atti, alla L. n. 241/1990 ss.mm.ii., e al Regolamento aziendale approvato con Delibera del Commissario Straordinario n.1898 del 24/10/2011 (reperibile sul sito www.sanita.puglia.it - ASL BA - Albo pretorio - regolamenti).

19. DISPOSIZIONI FINALI. ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bari, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

antimafia (art. 86 D.lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'ASL BARI.

ASL Bari procederà all'espletamento dell'intera procedura di gara e curerà, altresì, l'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario si impegna a prendere visione del Codice di Comportamento di ASL Bari, consultabile sul portale regionale della salute della Regione Puglia all'indirizzo: www.sanita.puglia.it.

In particolare, si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dai Codici di Comportamento adottati dalle singole Aziende interessate, integrativi del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL di Bari, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

Il RUP

Dott. Nicola Sardaro

CAPITOLATO TECNICO ARREDI D'UFFICIO_PNC

Caratteristiche tecniche di minima

Lotto n° 1

Base d'asta € 18.000,00 Iva esclusa

La presente procedura è relativa alla fornitura e posa in opera di arredi per ufficio necessario per soddisfare le esigenze dell'ASL BARI.

Gli arredi devono essere forniti, montati (eventuale fissaggio a muro) e posati nelle sedi dell'ASL Bari di seguito dettagliate.

Il montaggio deve essere effettuato nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti, a carico della ditta aggiudicataria tutte le attrezzature di sicurezza ed opere complementari necessarie alla posa in opera, lo smaltimento degli imballaggi e di ogni residuo di lavorazione.

Gli imballaggi dovranno rispondere alle norme vigenti secondo la natura dei beni da consegnare. Così come previsto da Capitolato di Gara.

Gli elementi di arredo dovranno rispettare le caratteristiche tecniche di minima previste negli atti di gara, nonché conformi:

a. alle vigenti norme in materia di sicurezza con particolare riferimento alle norme del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

b. alle specifiche tecniche ed alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 23 GIUGNO 2022

Tavolo pieghevole quantità n° 4

Caratteristiche tecniche:

Altezza: 74 cm

Colore: Grigio Chiaro

Larghezza: 183 cm

Materiale: Polietilene/Acciaio

Profondità: 76 cm

Tipo: Pieghevole

Materiale: Polietilene/acciaio

Il tavolo è pieghevole con maniglia, pratico, funzionale e robusto, facilmente trasportabile.

Piano in polietilene ad alta densità di colore grigio chiaro e di una struttura in acciaio con i piedini antiscivolo. La struttura pieghevole verniciata a polvere con trattamento antiruggine.

COLORE RICHIESTO: BIANCO E/O GRIGIO

GAZEBO quantità 2



Telaio in alluminio resistente alla corrosione

- gambe con profilo esagonale di circa 40 mm di spessore

- argento spazzolato

Telone in PVC 850 particolarmente durevole

Telone ignifugo certificato

Molto stabile e durevole

Modello tuttfare: dall'uso spontaneo all'uso continuativo

Dotato di chiusura laterale

COLORE BIANCO

Caratteristiche tecniche di minima componenti d'arredo d'ufficio

CAPITOLATO TECNICO ARREDI D'UFFICIO_PNC

Caratteristiche tecniche di minima

Lotto n° 1

Base d'asta € 18.000,00 Iva esclusa



TAVOLO RIUNIONE quantità 2

Tavolo riunione con struttura in legno rettangolare dimensione 4000 x 150 cm.

Il piano di lavoro è in conglomerato ligneo rivestito in melaminico ad alta resistenza, bordatura su tutti i lati in ABS 2 mm fianchi sp. 38 mm.

Opzionale: Gambe laterali in legno oppure gambe periferiche unite.

COLORE RICHIESTO: ACERO

Incluso alloggio prese elettriche e canale passacavi per minimo: 1 porta USB, 1 prese Schuko Bivalente, 2 prese dati RJ45, cavo UTP CAT6. Le dimensioni dell'alloggio non sono conteggiate nelle misure principali.

ARMADIO LIBRERIA CON ANTA IN VETRO E ANTA CIECA. Quantità n° 15

Costituito con la scocca e le ante in conglomerato ligneo spessore 18 mm. rivestito in melaminico, a bassa emissione di formaldeide E1, finitura cera antiriflesso e bordo perimetrale ABS in tinta, ripiani in conglomerato ligneo con spessore 25mm, nel colore in tinta della cassa. La composizione di tale armadio è composta da due elementi le cui dimensione totali sono cm 90x45x192h di cui la parte inferiore con ante battenti cm 76,8 e la parte superiore in vetro trasparente temperato cm 115,20, con chiusura a chiave pieghevole di tipo yale.

COLORE RICHIESTO: ACERO



SCRIVANIA DIREZIONALE con allungo e gambe pannellate quantità n° 5

Scrivania sp. 38/40 mm in agglomerato ligneo rivestito in melaminico ad alta resistenza bordato da tutti i lati in ABS 2 mm fianchi sp. 38 mm.

Pannello frontale sp. 18 mm. Predisposizione cablaggio cavi. Le gambe

sono dotate di piedini livellanti in PVC cromato a regolazione millimetrica.

Facoltativo bordo estruso in alluminio. Allungo laterale da 100 cm.

COLORI RICHIESTI: ACERO

Caratteristiche tecniche di minima componenti d'arredo d'ufficio

CAPITOLATO TECNICO ARREDI D'UFFICIO_PNC

Caratteristiche tecniche di minima

Lotto n° 1

Base d'asta € 18.000,00 Iva esclusa



CASSETTIERA IN LEGNO SU RUOTE PER SCRIVANIA DIREZIONALE quantità n° 5

Cassettiera in legno su ruote a tre cassetti realizzata in conglomerato ligneo rivestito melaminico SP 18 mm, a bassa emissione di formaldeide (classe E1) e conforme alla norma europea armonizzata UNI EN 13986, finitura antiriflesso, bordo perimetrale in ABS Sp 0,8 mm.

Interno cassetto: in melamminico Sp 12 mm, a bassa emissione di formaldeide (classe E1) conforme alla norma europea armonizzata UNI EN 13986, rivestito in PVC finitura Alluminio;

n° 3 Cassetti scorrevoli su guide metalliche trattate anticorrosione e arresto di fine corsa, dotate di serratura tipo Yale con chiave pieghevole in duplice copia a chiusura simultanea alla base di 4 ruote piroettanti in ABS

nero.D2718

COLORI RICHIESTI: ACERO

MOBILE BASSO a due ante cieche battenti con maniglia quantità n°6

Dimensione 90x45x78 cm

costruito in conglomerato ligneo spessore 18 mm. Rivestimento interno ed esterno in melamminico, a bassa emissione di formaldeide E1, finitura cera antiriflesso e bordo perimetrale ABS in tinta, dotato di serratura con chiave pieghevole di tipo yale, 1 ripiano interno in conglomerato ligneo sp. 25mm.

COLORI RICHIESTI: ACERO



SEDUTA DIREZIONALE a schienale alto ergonomica quantità n° 5

Schienale anatomico imbottito con supporto lombare regolabile, sedile con interno in legno multistrato spessore 12 mm e imbottitura in poliuretano espanso ad alta densità braccioli 1D regolabili in altezza in nylon nero antiurto, movimento sincronizzato sedile/schienale 4 posizioni antishock per evitare il ritorno violento dello schienale con regolatore di tensione in funzione del peso corporeo, regolazione dell'altezza per mezzo di pompa a gas, base in acciaio cromato/satinato a 5 razze con ruote gommate con doppio battistrada. Rivestimento in pelle sintetica di elevata qualità.

COLORI RICHIESTI: NERO

SEDUTA COLLETTIVA A TRE POSTI quantità n° 2

Caratteristiche tecniche di minima componenti d'arredo d'ufficio

CAPITOLATO TECNICO ARREDI D'UFFICIO_PNC

Caratteristiche tecniche di minima

Lotto n° 1

Base d'asta € 18.000,00 Iva esclusa

su telaio portante metallica con sedile fisso verniciato anti graffio in acciaio microforato diametro 5mm, con superfici di appoggio a terra in metallo.

- BRACCIOLI in alluminio applicati sulla struttura portante al termine della panca;

- GAMBE: in tubolare metallico con appoggio a terra

Spessore lamiera: 0.15 cm (tolleranza +/-0,2 cm)

Materiale: acciaio microforato e acciaio cromato

Nota: Dimensione di tolleranza secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 13761

COLORE GRIGIO METALLO



SEDUTE D'ATTESA CON BRACCIOLI quantità n° 10

Struttura in metallo. Telaio a slitta in tubolare di acciaio con braccioli integrati con piedini in materiale plastico indeformabile antiscivolo. Imbottitura schienale e seduta realizzati in polipropilene espanso. Rivestimento in ecopelle

COLORE RICHIESTO: NERO



SEDUTE PER TAVOLO RIUNIONE quantità n° 15

Poltroncina monoscaocca con interno in multistrato di faggio FSC® con imbottitura densità 40 rivestita in ecopelle, regolazione dell'altezza per mezzo di pompa a gas, base in acciaio cromato/satinato a 5 razze con ruote gommate con doppio battistrada. Rivestimento in pelle sintetica di elevata qualità.

Senza braccioli.

COLORE RICHIESTO: NERO

CONSOLE RICHIUDIBILE A SCOMPARSA quantità n° 1

Allungabile progressivamente, è possibile raggiungere la lunghezza desiderata fino ad un massimo di 296 cm. Le allunghe sono posizionabili dietro la consolle, a muro.

Sono immediatamente fruibili per trasformare velocemente la consolle in un tavolo compatto, allungabile progressivamente anche con una sola allunga.

Il piede centrale, anch'esso è integrato nella consolle evitando così di dover aggiungere supporti separati o piedi centrali per irrigidire la struttura quando completamente aperta.

Caratteristiche tecniche di minima componenti d'arredo d'ufficio

CAPITOLATO TECNICO ARREDI D'UFFICIO_PNC

Caratteristiche tecniche di minima

Lotto n° 1

Base d'asta € 18.000,00 Iva esclusa



Le allunghe hanno una larghezza di 86 cm per poter essere inserite all'interno delle gambe della consolle e fungere da schienale a muro quando la consolle è chiusa;

Composta essenzialmente da due parti:

Piano superiore allungabile con sistema di guide in alluminio ad elevata scorrevolezza. Spazioso e robusto.

Base con supporto centrale

Caratteristiche tecniche:

Piano e allunghe sono in pannelli di nobilitato in essenza.

Sostegno incorporato interno alla consolle

Dimensioni: L.90 x H.77 x P.48 (allungabile fino a 296) cm.

APPENDIABITI A PAVIMENTO quantità n°3

Appendiabiti in acciaio verniciato completo di cinque e/o otto ganci cromati.

Dimensioni: altezza 1780 x diametro 300 mm.

Caratteristiche comuni:

- Tolleranza dimensionale: larghezza +/- 5 cm, profondità +/- 5 cm, altezza +/- 2 cm;
- I pannelli devono essere **tassativamente** rivestiti su entrambe le facce con lo stesso materiale;
- Le scrivanie devono essere a gambe7pannellate e periferiche;
- Gli arredi devono essere dotati di piedini livellanti regolabili per l'adeguamento alla pavimentazione.

Caratteristiche tecniche di minima componenti d'arredo d'ufficio

CAPITOLATO TECNICO ARREDI SANITARI_PNC

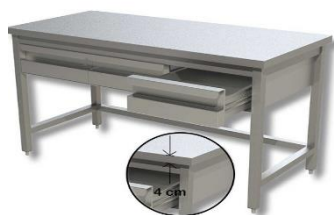
Caratteristiche tecniche di minima

Lotto n° 2

Base d'asta € 13.200,00

Gli arredi sanitari devono essere forniti, montati e posati nelle sedi dell'ASL Bari meglio dettagliate nell'ordine NSO. Tutti i prodotti devono essere conformi ai requisiti CAM di cui al DM 23 giugno 2022.

TAVOLO LABORATORIO MICOLOGICO quantità n° 4



Tavolo da Lavoro con piano di fondo in acciaio INOX 2 cassetti da 120x60x85h cm. In dotazione ruote.

LETTINO MEDICO quantità n° 20

Lettino con schienale regolabile manualmente in inclinazione fino a 50°. Struttura perimetrale in tubolare rettangolare 40x25 mm, acciaio verniciato, gambe in tubolare ovale 50x25 mm fissate alla struttura tramite viti. Imbottitura in poliuretano densità 25 alta 5 cm. Rivestimento in similpelle lavabile ed autoestinguente classe 1IM

Dimensioni: cm (L) 185 x (P) 60 cm x (A) 79

Portata: 180 kg

Peso: 36 kg

COLORE RICHIESTO: NERO



Caratteristiche comuni:

- Tolleranza dimensionale: larghezza +/- 5 cm, profondità +/- 5 cm, altezza +/- 2 cm;
- Gli arredi devono essere dotati di piedini livellanti regolabili per l'adeguamento alla pavimentazione.

Caratteristiche tecniche di minima componenti d'arredo sanitari

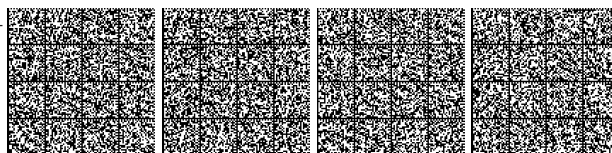
Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica
Amministrazione
ovvero
Piano d'Azione Nazionale sul *Green Public Procurement* (PAN GPP)

CRITERI AMBIENTALI MINIMI
PER LA FORNITURA DI NUOVI ARREDI PER INTERNI, PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI E PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI ESTENSIONE DELLA VITA UTILE DI ARREDI PER INTERNI



Sommario

1	PREMESSA
2	APPROCCIO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI
3	INDICAZIONI GENERALI PER LA STAZIONE APPALTANTE
4	CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA DI ARREDI PER INTERNI.
4.1	SPECIFICHE TECNICHE.....
4.1.1	<i>Ecoprogettazione</i>
4.1.2	<i>Contaminanti nei pannelli di legno riciclato.....</i>
4.1.3	<i>Emissioni di formaldeide da pannelli</i>
4.1.4	<i>Emissione di composti organici volatili</i>
4.1.5	<i>Prodotti legnosi.....</i>
4.1.6	<i>Materiali plastici</i>
4.1.7	<i>Materiali per rivestimenti</i>
4.1.8	<i>Materiali di imbottitura</i>
4.1.9	<i>Requisiti del prodotto finale.....</i>
4.1.10	<i>Imballaggi.....</i>
4.2	CLAUSOLE CONTRATTUALI.....
4.2.1	<i>Ritiro imballaggi.....</i>
4.2.2	<i>Garanzia.....</i>
4.3	CRITERI PREMIANTI.....
4.3.1	<i>Sistemi di gestione ambientale</i>
4.3.2	<i>Modularità</i>
4.3.3	<i>Arredi a basso contenuto di formaldeide</i>
4.3.4	<i>Additivi ritardanti di fiamma per le imbottiture</i>
4.3.5	<i>Rivestimenti riciclati.....</i>
4.3.6	<i>Requisiti fisici di qualità per i materiali di rivestimento</i>
4.3.7	<i>Etichettature ambientali.....</i>
4.3.8	<i>Garanzia estesa.....</i>
5	CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI.....
5.1	SPECIFICHE TECNICHE.....
5.2	CRITERI PREMIANTI.....
5.2.1	<i>Sistemi di gestione ambientale</i>
6	CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER IL SERVIZIO DI ESTENSIONE DELLA VITA UTILE DELL'ARREDO
6.1	CLAUSOLE CONTRATTUALI.....
6.1.1	<i>Clausola sociale.....</i>
6.1.2	<i>Svolgimento del servizio.....</i>
6.1.3	<i>Parti e materiali per la riparazione degli arredi</i>
6.1.4	<i>Valutazione delle migliorie.....</i>
6.1.5	<i>Garanzia.....</i>
6.2	CRITERI PREMIANTI.....
6.2.1	<i>Garanzia estesa.....</i>
7	APPENDICE A: ECOPROGETTAZIONE
8	APPENDICE B: REQUISITI FISICI DI QUALITÀ E SOSTANZE PERICOLOSE
8.1	RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE PER TESSILI E PELLE
8.2	REQUISITI FISICI DI QUALITÀ PER I MATERIALI DI RIVESTIMENTO NEGLI ARREDI.....



1 PREMESSA

Questo documento è stato elaborato in attuazione del *Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP)*, adottato con decreto del Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, 11 aprile 2008, ai sensi dell'articolo 1, comma 1126 e 1127 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso fornisce, nei primi capitoli, alcune indicazioni per le stazioni appaltanti e, di seguito, stabilisce i criteri ambientali minimi (CAM) per la fornitura, il servizio di noleggio e di estensione della vita utile degli arredi per interni.

Sono soggetti all'applicazione dei presenti CAM gli articoli di arredo per interni (anche se realizzati su misura), di cui ai CPV elencati nella seguente tabella

Sono incluse le pareti interne mobili (sistemi di partizione interne non portanti) come definite nella norma UNI 10700.

Tabella A: codici CPV degli arredi rientranti nell'ambito di applicazione del presente documento

N.	DESCRIZIONE CPV	Codice CPV			
1.	Appendiabiti	39136000-4	30	Guanciali	39516120-9
2.	Archivi verticali	39132300-9	31	Guardaroba	39143121-0
3.	Armadi	39122100-4	32	Lavagne	39292100-6
4.	Armadi e scaffali	39141100-3	33	Lavagne di ardesia per scrivere	39292200-7
5.	Armadi e scaffali biblioteca	39122000-3	34	Leggii	39153100-0
6.	Armadi per atti	39132100-7	35	Letti, effetti lettereschi e tessuti speciali per arredamento	39143110-0
7.	Armadietti	39141300-5	36	Lettini	39143116-2
8.	Arredamento	39200000-4	37	Materassi	39143112-4
9.	Arredi per biblioteca	39155000-3	38	Mobili	39100000-3
10	Arredi per sala conferenza	39153000-9	39	Mobili da cucina	39141000-2
11	Arredo informatico	39134000-0	40	Mobili modulari	39151300-8
12	Arredo per sale d'attesa e di ricevimento	39156000-0	41	Mobili per camere da letto	39143100-7
13	Arredo per scuole d'infanzia	39161000-8	42	Mobili per camere da letto, esclusi i letti e relativi accessori	39143120-3
14	Arredo scolastico	39160000-1	43	Mobili per il bagno	39144000-3
15	Articoli di arredamento	39516000-2	44	Mobili per la casa	39140000-5
16	Attrezzature per catering	39310000-8	45	Mobili per camere da letto, sale da pranzo e soggiorni	39143000-6
17	Attrezzature per servizio di refezione	39311000-5	46	Mobili per sala da pranzo	39143200-8
18	Banchi	39113600-3	47	Mobili per soggiorni	39143300-9
19	Banchi da lavoro	39151200-7	48	Mobili vari	39151000-5
20	banchi da lavoro per laboratorio	3918000-4	49	Mobili per laboratorio	39180000-7
21	Banconi	39172000-8	50	Panchine	39113300-0
22	Cabine	44211110-6	51	Pareti interne mobili - Sistemi modulari di partizione interna non portanti	39290000-1 (Arredamento vario) oppure 39157000-7 (Parti di mobili)
23	Carrelli per uffici	39132500-1	52	Pensiline	44112100-9
24	Cassettiere	39143122-7	53	Piani di lavoro	39141200-4
25	Comodini	39143123-4	54	Poggiapiedi	39113700-4
26	Cucine componibili	39141400-6			
27	Cuscini	39516110-6			
28	Divani	39113200-9			
29	Espositori	39171000-1			



55	Poltrone	39113100-8
56	Porte	44221200-7
57	Reti da letto	39143111-7
58	Ripiani per archiviazione	39131100-0
59	Scaffalature	39151100-6
60	Scaffalature mobili	39152000-2
61	Scaffali biblioteca	39122200-5
62	Scrivanie	39121100-7
63	Scrivanie e tavoli	39121000-6
64	Sedie	39112000-0
65	Sedie da tavola	39112100-1
66	Sedie e sedili vari	39113000-7
67	Sedili	39111000-3

68	Sedili girevoli	39111100-4
69	Sedili per teatri	39111200-5
70	Sgabelli	39113500-2
71	Sistemi di archiviazione	39132000-6
72	Stand per esposizioni	39154100-7
73	Tavoli	39121200-8
74	Tavoli da disegno	38320000-4
75	Tavoli da pranzo	39143210-1
76	Tavoli di smistamento	39135000-7
77	Tavoli informatici	39134100-1
78	Tavoli, armadi, scrivanie e scaffali biblioteca	39120000-9
79	Tavolini	39143310-2
80	Vetrine	39133000-3

Sono esclusi dall'applicazione dei presenti criteri gli arredi classificati come dispositivi medici secondo la classificazione nazionale dei dispositivi medici (CND) di cui al decreto ministeriale 13 marzo 2018 del Ministero della Salute "Modifiche ed aggiornamenti alla classificazione nazionale dei dispositivi medici (CND), di cui al decreto 20 febbraio 2007. In particolare, trattasi della categoria Y – "supporti o ausili tecnici per persone disabili"

Sono esclusi dall'applicazione dei presenti CAM le apparecchiature e le componenti elettriche ed elettroniche facenti parte dell'articolo di arredo, conformi alla Direttiva 2011/65/UE (RoHS 2) ricadenti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 27 "Attuazione della direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche".

2 APPROCCIO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI

La scelta dei criteri contenuti nel documento si basa sui principi e i modelli di sviluppo dell'economia circolare, in sintonia con i più recenti atti di indirizzo comunitari, tra i quali la comunicazione COM (2020) 98 "Un nuovo piano d'azione per l'economia circolare. Per un'Europa più pulita e più competitiva".

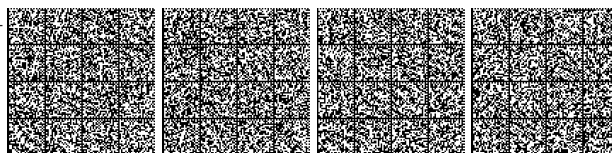
Le analisi del settore portate avanti in sede europea al fine di elaborare i criteri GPP per gli arredi, il cosiddetto "Toolkit", hanno evidenziato, sulla base di studi LCA, che l'impatto ambientale degli arredi è dovuto principalmente (80-90%) ai materiali e componenti utilizzati. Il secondo motivo di impatto è l'uso di sostanze chimiche per i rivestimenti durante il processo produttivo e il consumo di energia dovuto alla polimerizzazione dei materiali plastici.

Si promuove quindi l'eco-progettazione degli arredi tramite l'utilizzo di materiali rinnovabili o riciclati, la modularità ed il disassemblaggio non distruttivo per permettere il recupero di parti da utilizzare come ricambi o il riciclo di materiali in impianti autorizzati, che valorizzino le risorse materiali nei modi consentiti dalle leggi vigenti.

I criteri garantiscono inoltre un approvvigionamento di legno da fonti legali, favorendo pratiche di gestione forestale sostenibile a tutela della biodiversità e del capitale naturale.

In sinergia con l'attuale politica ambientale della commissione europea viene affrontato anche il tema degli imballaggi in relazione al contenuto di materiali riciclati e in considerazione della breve durata di vita dell'imballaggio stesso. Tale aspetto, secondo studi LCA presi a confronto per lo studio preliminare dei criteri GPP europei, rappresenta il 6 % degli impatti ambientali del settore.

Infine, sempre per stimolare la diffusione di appalti pubblici innovativi e circolari, è stato inserito un nuovo capitolo di CAM relativo all'affidamento *del servizio di estensione della vita utile dell'arredo*, che contempla la riparazione o la donazione degli arredi usati, prevedendo, laddove ciò non sia possibile, il disassemblaggio non distruttivo per riciclare il materiale recuperato.



L'introduzione di tale servizio consente la massima estensione della vita utile dei beni e dei relativi componenti, il loro reinserimento con minori sprechi e le minori esternalità, anche in relazione alla presenza e alle emissioni di sostanze pericolose e all'uso di energia.

3 INDICAZIONI GENERALI PER LA STAZIONE APPALTANTE

L'applicazione dei CAM definiti in questo documento consente alla stazione appaltante di ridurre gli impatti ambientali degli acquisti e dei servizi inerenti agli arredi, considerati in un'ottica di ciclo di vita.

Per quanto riguarda questa categoria merceologica, le stazioni appaltanti sono invitate a:

- evitare la sostituzione di mobili e altri elementi d'arredo per soli fini estetici;
- valutare la possibilità di acquistare arredi usati ricondizionati;
- valutare il servizio di noleggio per scopi od eventi specifici (capitolo 5);
- favorire l'allungamento della vita media degli arredi tramite la riparazione o rigenerazione degli stessi (capitolo 6);

In particolare, prima della definizione di un appalto si invita la stazione appaltante a fare un'attenta ricognizione degli arredi in dotazione, sia in uso che dismessi, facendo un'analisi delle proprie esigenze, valutando il reale fabbisogno di nuovi arredi e prediligendo procedure di gara per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile degli arredi al fine di valutare la possibilità di continuare ad utilizzare quelli esistenti mediante la loro riparazione. Per gli arredi per i quali è necessaria la sostituzione garantire una certa percentuale di riutilizzo degli stessi da destinare a terzi, estendendone così la durata di vita utile, o laddove ciò non sia tecnicamente possibile, il loro disassemblaggio non distruttivo per l'eventuale recupero delle parti da utilizzare come ricambi e il loro corretto smaltimento in impianti autorizzati.

Infine, se la stazione appaltante non reputa opportuno fare ricorso ad una procedura di gara per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile degli arredi, procede secondo quanto previsto dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato del 29 dicembre 2009, n. 33, "Beni mobili di proprietà dello Stato - Nuovi chiarimenti in ordine a taluni aspetti della gestione", in particolare il paragrafo 1.2 "Cessione dei beni mobili".

È auspicabile, inoltre, che la stazione richieda arredi ergonomici, tenendo conto delle esigenze di tutti, ed in particolare delle persone diversamente abili, favorendo ad esempio la scelta di piani di lavoro regolabili in altezza secondo le norme tecniche disponibili.

Nell'ambito scolastico si invitano le stazioni appaltanti a riconsiderare la progettazione degli spazi didattico-educativi e del relativo arredo in base ai recenti studi nazionali e internazionali su metodologie pedagogico-didattiche attive e centrate sullo studente che promuovono modelli innovativi di organizzazione degli spazi e allestimento di arredi scolastici volti a migliorare la qualità della scuola e l'efficacia dell'apprendimento scolastico (Studio sugli spazi educativi e architetture scolastiche elaborato da INDIRE e consultabile al seguente link: <http://www.indire.it/wp-content/uploads/2016/12/Spazi-educativi-architetture-scolastiche.pdf>).

Secondo tali studi gli arredi diventano uno strumento funzionale alla didattica e, per supportare ambienti didattici diversificati, devono essere flessibili, ovvero modulari, facilmente spostabili e tra loro componibili, ossia dotati di caratteristiche di versatilità che corrispondono, in termini di sostenibilità, all'estensione della vita utile dell'arredo.

I mezzi di verifica previsti per i criteri contenuti nel presente documento consistono nella presentazione di etichette o di certificati, rapporti di prova o altra documentazione tecnica. I metodi di prova sono quelli basati su norme e metodi di misurazione riconosciuti a livello internazionale. In questo modo si può garantire che le dichiarazioni sulle prestazioni degli offerenti siano verificabili, ripetibili, controllabili e comparabili. Spetta alla stazione appaltante decidere in quale fase debbano essere presentati i mezzi di prova.

Ogni richiamo a norme tecniche presente in questo documento presuppone che nel capitolato di gara sia fatto il giusto riferimento all'ultima versione disponibile delle stesse o alle nuove norme che ad esse si sono sostituite per i medesimi fini, alla data di pubblicazione del bando di gara.



Ai sensi dell'articolo 82 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante "Relazioni di prova, certificazione e altri mezzi di prova", laddove vengano richieste verifiche effettuate da un Organismo di valutazione della conformità, con questa dicitura si intende un organismo che effettua attività di valutazione della conformità, comprese taratura, prove, ispezione e certificazione, accreditato a norma del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA/IAF MLA. Si precisa che gli Organismi di valutazione della conformità che intendano rilasciare delle certificazioni, sono quelli accreditati a fronte delle norme serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ovvero a fronte delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065, 17021, 17024, 17029, mentre gli Organismi di valutazione di conformità che intendano effettuare attività di ispezione relativa ai requisiti richiesti sono quelli accreditati a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020. Quando nelle verifiche dei criteri siano richieste delle attestazioni di conformità o dei rapporti di prova, ci si riferisce a documentazione rilasciata da laboratori, anche universitari, accreditati da un Organismo Unico di Accreditamento in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, per eseguire le prove richiamate nei singoli criteri. L'Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano è Accredia.

La dimostrazione della conformità ai criteri ambientali può avvenire anche tramite presentazione di etichettature (marchi o certificazioni) citate all'interno della sezione verifica e, come riportato dall'articolo 69 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, da altre etichette equivalenti, per esempio altre etichette ISO Tipo I conformi alla UNI EN ISO 14024, o altri mezzi di prova idonei quale la documentazione tecnica del fabbricante purché dimostri che i requisiti dell'etichettatura specifica o i requisiti indicati dalla stazione appaltante siano soddisfatti. Secondo quanto previsto allo stesso articolo 69 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in questi ultimi due casi (etichette equivalenti e mezzi di prova idonei), l'operatore economico deve produrre la documentazione comprovante la sostanziale equivalenza dei mezzi di verifica presentati in alternativa e la stazione appaltante ha il compito di verificare tale documentazione e valutarne l'equivalenza rispetto ai mezzi di prova indicati nel presente documento.

Per chiarire alcuni aspetti applicativi relativi ai criteri contenuti nel documento, sono state inserite delle specifiche indicazioni con un testo in corsivo tra parentesi sotto il titolo del criterio.

Si demanda alla stazione appaltante l'esecuzione di adeguati controlli per verificare il rispetto delle prescrizioni del capitolato che riguardano l'esecuzione contrattuale e, qualora non fosse già prassi contrattuale, si suggerisce alla stazione appaltante di collegare l'inadempimento a sanzioni ovvero, se del caso, alla previsione di risoluzione del contratto.



4 CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA DI ARREDI PER INTERNI.

4.1 Specifiche tecniche

I criteri contenuti in questo capitolo sono obbligatori in base a quanto previsto dall'art 34 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

4.1.1 Ecoprogettazione

Criterio

L'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione dell'arredo e la destinazione finale dei relativi componenti.

Verifica

L'operatore economico presenta le informazioni richieste secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.

4.1.2 Contaminanti nei pannelli di legno riciclato

Criterio

I pannelli a base di legno riciclato non contengono le sostanze elencate nella seguente tabella, in quantità maggiore a quella qui specificata:

Elemento/composto	mg/kg di legno riciclato
Arsenico (As)	25
Cadmio (Cd)	50
Cromo (Cr)	25
Rame (Cu)	40
Piombo (Pb)	90
Mercurio (Hg)	25
Cloro totale (Cl)	1000
Fluoro totale (F)	100
Pentaclorofenolo (PCP)	5
Benzo(a)pyrene (creosoto)	0,5

Verifica

Rapporti di prova eseguiti secondo i metodi previsti nell'allegato A dello standard EPF "conditions for the delivery of recycled wood" (2002), rilasciati da Organismi di valutazione della conformità, commissionati dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale. Gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) sono considerati conformi.

4.1.3 Emissioni di formaldeide da pannelli

Criterio

Le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1 indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B.

Verifica

Rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un Organismo di valutazione della conformità.

I risultati di prova sono considerati conformi quando il valore di formaldeide risulta inferiore o uguale a:

- 0,062 mg/m³ ovvero 0,05 ppm quando determinato con il metodo della UNI EN 717-1;
- 1.75 mg/m² h, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-3;



-4,0 mg/100 g per i pannelli truciolari (PB), di fibre (MDF) e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.

Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****.

Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.

4.1.4 Emissione di composti organici volatili

Criterio

L'emissione di sostanze organiche volatili (COV totali) da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µg/m³.

Verifica

Presentazione della dichiarazione di conformità del prodotto al presente criterio, rilasciato da Organismi di valutazione della conformità.

Tale dichiarazione è basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o "Emission testing method for California Specification 01350" comunemente detta section 01350, secondo una delle seguenti opzioni:

- tramite rapporto di prova, a cura del fornitore o del produttore o dell'offerente, relativo a materiali, componenti o semilavorati presenti nel prodotto oggetto di fornitura. Sono esentati dalla presentazione di rapporti di prova le componenti metalliche non verniciate o verniciate con vernici a polvere, o che hanno subito trattamenti galvanici, oppure componenti di origine minerale (es. vetro e marmo). Per i materiali da imbottitura, la verifica del requisito riguardante l'emissione di COV è soddisfatta dalla presentazione dei certificati attestanti la conformità agli standard di cui al criterio "4.1.8-Materiali di imbottitura".
- tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito oggetto della fornitura;
- tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito rappresentativo della famiglia di prodotti a cui il prodotto oggetto della fornitura appartiene. In questo caso la dichiarazione di conformità si basa sull'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355.

Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso dei seguenti marchi o certificazioni:

- marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE);
- certificazione GreenGuard;
- certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".

4.1.5 Prodotti legnosi

Criterio

I prodotti finiti sono realizzati con materiale legnoso ovvero fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile ovvero può essere riciclato, ossia le due frazioni di legno sostenibile e legno riciclato possono essere presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato, producendo il relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza.

Verifica

- Per la prova di origine sostenibile: una certificazione di prodotto quale quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™);
- Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" (che di per sé già attesta il 100% di contenuto di materiale riciclato), oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix" con indicazione della percentuale di riciclato con il simbolo del ciclo di Möbius all'interno dell'etichetta stessa o l'etichetta Riciclato PEFC che attesta almeno il 70% di contenuto di materiale riciclato. Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta.



Per quanto riguarda le certificazioni FSC o PEFC, tali certificazioni, in presenza o meno di etichetta sul prodotto, devono essere supportate, in fase di consegna o montaggio, da un documento di vendita o di trasporto riportante la dichiarazione di certificazione (con apposito codice di certificazione dell'offerente) in relazione ai prodotti oggetto della fornitura.

Nel caso in cui l'offerente sia un commerciante di arredi finiti, (ossia che l'offerente sia un distributore di arredi completi e non modificabili in sede di installazione), non certificato per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, come prova della certificazione del prodotto offerto, devono essere presentati i seguenti documenti del produttore: copia dei suddetti certificati in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G. (Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto¹.

Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE).

4.1.6 Materiali plastici

Indicazioni alla stazione appaltante

Il presente criterio non si applica a materassi, cuscini, guanciali e agli elementi di arredo morbidi per lo sviluppo relazionale e sensoriale.

Criterio

Se il contenuto totale di materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20 % del peso totale del prodotto (escluso, quindi, l'imballaggio), allora i componenti in materiale plastico devono essere realizzati per almeno il 30 % con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica in conformità alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.

Verifica

L'operatore economico presenta la documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito, l'elenco dei componenti in plastica, il loro peso rispetto al peso totale del prodotto e se il peso delle parti in plastica risulta superiore al 20% del peso totale del prodotto. In quest'ultimo caso, la documentazione riporta i riferimenti delle seguenti certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
- Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
- Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
- Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali autodichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.

Sono considerati conformi gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3.

¹ In ogni caso in fase di consegna o montaggio è necessario allegare la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato (fattura con dichiarazione di certificazione)



4.1.7 Materiali per rivestimenti

Criterio

I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo sono dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®.

Le pelli sono dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®.

Inoltre, gli arredi sono progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione.

Verifica

Presentazione delle etichettature richieste, relativi ai prodotti forniti. In alternativa, possono essere presentate le prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo "8.1- Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle" dell'appendice "B".

Per le caratteristiche di sfoderabilità presentazione di idonea documentazione, quali le schede tecniche predisposte dai fornitori dei materiali utilizzati.

4.1.8 Materiali di imbottitura

Indicazioni alla stazione appaltante

Questo criterio si applica anche a materassi, cuscini e guanciali.

Criterio

I materiali da imbottitura sono certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel (UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®, EURO LATEX Eco Standard.

Verifica

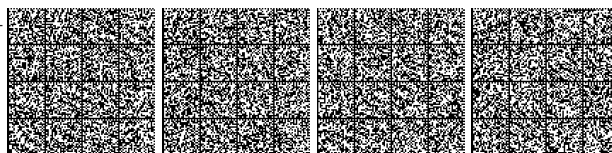
Presentazione delle certificazioni o marchi richiesti relativi ai prodotti forniti.

4.1.9 Requisiti del prodotto finale

Criterio

I prodotti elencati nella tabella seguente sono conformi alle pertinenti norme UNI ivi indicate:

Tipologia di arredo	Norma tecnica
Sedute per ufficio	UNI EN 1335-1- Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 1: Dimensioni - Determinazione delle dimensioni UNI EN 1335-2 - Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 2: Requisiti di sicurezza UNI 9084 -Mobili - Sedie e sgabelli - Prova di durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)
Sedute per visitatori e sale riunioni	UNI EN 16139 - Mobili - Resistenza, durabilità e sicurezza - Requisiti per sedute non domestiche UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche) UNI EN 12727 requisiti che determinano la sicurezza, la resistenza strutturale e la durata di tutti i tipi di seduta su barra che sono fissate al pavimento e/o a pareti in modo permanente
Scrivanie e tavoli da ufficio	UNI EN 527-1 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro e scrivanie - Parte 1: Dimensioni UNI EN 527-2 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)
Mobili contenitori	UNI EN 14073-2: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza UNI EN 14073-3: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura UNI EN 14074-Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.



Mobili non domestici	UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici)
Schermi per ufficio	UNI EN 1023-2: - Mobili per ufficio - Schermi - Requisiti meccanici di sicurezza. UNI EN 1023-3: - Mobili per ufficio - Schermi - Metodi di prova
Arredi scolastici	UNI EN 1729 parte 1 e parte 2 (sedie e tavoli per istituzioni scolastiche); UNI 4856 (cattedre e sedie per insegnanti); UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina. UNI EN 14434 (superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche); UNI EN 12727 (sedute su barra o fissate a pavimento); UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici);
Arredi per l'infanzia	UNI EN 12221 (articoli per puericoltura - fasciatoi per uso domestico); UNI EN 716 (letti e letti pieghevoli ad uso domestico per bambini); UNI EN 14988 (seggioloni per bambini)
Banchi da lavoro per laboratori di istituzioni scolastiche	UNI EN 13150: Banchi da lavoro per laboratori di istituzioni scolastiche - Dimensioni, requisiti di sicurezza e durabilità e metodi di prova
Arredi destinati all'ambiente ospedaliero e agli studi medici	UNI 11780 (Mobili - Arredo ospedaliero e per studi medici - Requisiti e metodi di prova")
Tavoli non domestici	UNI EN 15372 (resistenza, durata e sicurezza- requisiti per tavoli non domestici)

Verifica

Presentazione delle dichiarazioni di conformità del prodotto ai requisiti prestazionali previsti dalle norme tecniche riportate in tabella, rilasciate da Organismi di valutazione della conformità.

Le prove e i relativi rapporti riguardano il prodotto finito oggetto della fornitura oppure i prodotti finiti rappresentativi della famiglia di prodotti a cui l'arredo oggetto della fornitura appartiene. In questo ultimo caso, si richiede la presentazione della dichiarazione di conformità della famiglia valutata, rilasciata da organismi di valutazione della conformità sulla base dell'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355 (Tale dichiarazione permette di affermare che il prodotto che si intende fornire fa parte di una famiglia di prodotti per la quale le prove sono state fatte su un prodotto rappresentativo e che tali prove sono quindi valide anche per il prodotto offerto in gara).

4.1.10 Imballaggi

Criterio

Ogni imballaggio utilizzato soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica ecc);
- b) è riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Inoltre, gli imballaggi in materiale plastico sono realizzati per almeno il 30 % (ad eccezione del polistirene espanso, la cui percentuale richiesta è di almeno il 20% dal momento dell'entrata in vigore di questo documento, almeno il 25% a decorrere dal primo gennaio 2023 e almeno del 30% a decorrere dal primo gennaio 2025) con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica, ossia derivante da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica sono in possesso di certificazioni sulla loro sostenibilità, ossia, ai fini di questo criterio, che garantiscano che l'origine della materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi, oppure che non originino da terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'articolo 29 della Direttiva (UE) n. 2018/2001, quali quelle riconosciute dalla Commissione Europea.

Gli imballaggi in carta o cartone, sono riciclabili in base alla norma tecnica UNI 11743 e costituiti per almeno il 70% in peso da materiale riciclato;

I pallets o altri imballaggi di legno sono conformi al criterio 4.1.5, "Prodotti legnosi". I pallets possono anche essere conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 (International Standards for



Phytosanitary Measures n. 15), oppure essere pallets in legno reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione"

Verifica

Per i diversi materiali da imballaggio utilizzati l'operatore economico indica come dividere i diversi componenti e presenta una autodichiarazione ambientale, conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, riguardo alle caratteristiche di recuperabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13431, di riciclabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430, di biodegradabilità e compostabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13432.

Il contenuto di materiale riciclato delle componenti plastiche è dimostrato tramite una delle seguenti opzioni:

- i. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata;
- ii. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata;
- iii. Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
- iv. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.

Il contenuto di materiale riciclato o a base biologica delle componenti plastiche tramite una delle seguenti opzioni:

- v. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;
 - vi. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;
 - vii. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile sul certificato.
- Per i pallets in legno sostenibile valgono le verifiche descritte nel criterio 4.1.5 "Prodotti legnosi".

Per i pallets conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 vale il marchio apposto sull'imballaggio dal soggetto autorizzato dall'Autorità competente (MIPAAF).

Per i pallet reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) fa fede la fattura da cui si evince il regime di CAC CONAI agevolato per pallet usati riparati e reimmessi al consumo, come da circolare CONAI 14 giugno 2019.



4.2 Clausole contrattuali

I criteri contenuti in questo capitolo sono obbligatori in base a quanto previsto dall'art 34 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

4.2.1 Ritiro imballaggi

(Nel caso che la stazione appaltante ritenga di non procedere alla riconsegna degli imballaggi contestualmente alla consegna degli arredi, dovrà prendere accordi con l'aggiudicatario per il ritiro successivo degli imballaggi e prevederne il relativo costo).

Criterio

All'atto della consegna l'azienda fornitrice ritira gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o riciclo.

Verifica

L'aggiudicatario presenta una dichiarazione che attesta la destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio. Nel caso in cui la stazione appaltante rinvii, il disimballaggio degli arredi ad una data successiva alla consegna, l'aggiudicatario prenderà accordi con la stessa per il ritiro.

4.2.2 Garanzia

Criterio

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno cinque anni dall'acquisto ed il produttore deve garantire, per tale periodo, la disponibilità di parti di ricambio. Se le parti di ricambio sono disponibili a costo zero, questo deve essere esplicitato nei documenti di acquisto, altrimenti il loro costo deve essere stabilito a priori e deve essere relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito.

Verifica

L'aggiudicatario presenta una garanzia scritta che riporti chiaramente il periodo di validità di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio ed il loro eventuale costo.



4.3 Criteri premianti

Indicazioni alla stazione appaltante

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, laddove utilizzi il miglior rapporto qualità prezzo ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, tiene in considerazione uno o più dei seguenti criteri premianti nella documentazione di gara, assegnandovi una significativa quota del punteggio tecnico attribuibile, anche con riferimento all'articolo 95 dello stesso decreto. La scelta di quali e quanti criteri premianti utilizzare dipende da vari fattori quali le priorità stabilite dalla stazione appaltante stessa, il valore dell'appalto e i risultati attesi.

4.3.1 Sistemi di gestione ambientale

Criterio

È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che dimostra la propria capacità di adottare misure di gestione ambientale attraverso il possesso della registrazione sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), Regolamento (CE) n. 1221/2009 o della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001:2015, in corso di validità.

Verifica

Certificazione UNI EN ISO 14001 o registrazione EMAS o altra prova equivalente ai sensi dell'articolo 87 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

4.3.2 Modularità

Criterio

È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che offre arredi progettati secondo principi di modularità ossia componibili in diverse configurazioni in modo da consentirne l'eventuale ricollocazione in ambienti di lavoro di dimensione ovvero di forma diverse.

Verifica

Scheda tecnica di prodotto o altra documentazione che mostri le possibilità di componibilità modulare.

4.3.3 Arredi a basso contenuto di formaldeide

Criterio

È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che offre arredi realizzati con pannelli a base di legno fabbricati con resine di tipo NAF (No Added Formaldehyde, senza formaldeide aggiunta).

Verifica

Documentazione tecnica o scheda tecnica di prodotto, che attesti l'uso esclusivo di pannelli di tipo NAF.

4.3.4 Additivi ritardanti di fiamma per le imbottiture

Criterio

È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che offre arredi con imbottiture realizzate con additivi ritardanti di fiamma non alogenati.

Verifica

Rapporti di prova commissionati dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale, eseguiti secondo le norme UNI EN ISO 17881-1, UNI EN ISO 17881-2, ISO TR 17881-3. Per i ritardanti di fiamma clorurati più utilizzati, eseguire l'estrazione in solvente e analisi con cromatografia (gas o liquido) con detector massa.



4.3.5 Rivestimenti riciclati

Criterio

È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che offre arredi in cui i prodotti tessili impiegati per il rivestimento siano costituiti da materiale riciclato.

Verifica

Schede di prodotto dei tessuti utilizzati per la tappezzeria contenenti informazioni sul contenuto di materiale riciclato dimostrate mediante una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di materiale riciclato;
- ReMade in Italy® con indicazione in etichetta della percentuale di materiale riciclato;
- "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di materiale riciclato sul certificato e relativo allegato.

4.3.6 Requisiti fisici di qualità per i materiali di rivestimento

Criterio

È attribuito un punteggio premiante nel caso in cui i materiali usati per il rivestimento degli arredi rispondano ai requisiti fisici di qualità richiamati nel paragrafo "8.2-Requisiti fisici di qualità per i materiali di rivestimento negli arredi".

I requisiti fisici di qualità per i materiali di rivestimento negli arredi sono definiti nelle tabelle di seguito riportate: dell'appendice "B".

Verifica

Rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per eseguire le prove richiamate nelle norme indicate in appendice.

4.3.7 Etichettature ambientali

Criterio

È attribuito un punteggio premiante nel caso in cui il prodotto rechi il marchio di qualità ecologica Ecolabel UE, oppure abbia una prestazione pari alla classe A dello schema "Made Green in Italy" (MGI) di cui al decreto del Ministro della transizione ecologica 21 marzo 2018, n. 56, ottenuto sulla base delle Regole di Categoria riferite agli arredi.

L'entità del punteggio è proporzionale al numero di prodotti recanti le etichettature qui richieste. Tale criterio si può applicare anche ai materassi.

Verifica

Il Marchio Ecolabel UE oppure documento di attestazione di verifica della classe A dello schema "Made Green in Italy", relativi agli arredi forniti.

4.3.8 Garanzia estesa

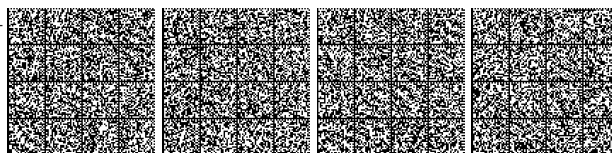
Criterio

È attribuito un punteggio tecnico per ogni anno di garanzia aggiuntiva rispetto al minimo di 5 anni, secondo lo schema seguente:

- 4 o più anni di garanzia extra: x punti
- 3 anni di garanzia extra: 0.75x punti
- 2 anni di garanzia extra: 0.5x punti
- 1 anni di garanzia extra: 0.25x punti

Verifica

Garanzia scritta che indichi chiaramente il periodo di garanzia fornito dalla data di acquisto con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio.



5 CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI

Indicazioni alla stazione appaltante

Questo capitolo contiene i criteri da utilizzare nel caso in cui, per motivi logistici, si debba cambiare la sede di un'attività o modificare la struttura ed organizzazione degli ambienti lavorativi e quindi la tipologia degli arredi, oppure per eventi temporanei come congressi e fiere, incluso i casi in cui gli arredi siano forniti dall'ente congressuale.

5.1 Specifiche tecniche

I prodotti forniti devono rispettare i seguenti criteri contenuti nel capitolo 4 “Criteri Ambientali Minimi per l’Acquisto di arredi per interni” del presente documento:

- 4.1.2 “Contaminanti nei pannelli di legno riciclato”;
- 4.1.3 “Emissioni di formaldeide da pannelli”;
- 4.1.4 “Emissione di composti organici volatili”;
- 4.1.5 “Prodotti legnosi”;
- 4.1.6 “Materiali plastici”;
- 4.1.7 “Materiali per rivestimenti”;
- 4.1.8 “Materiali di imbottitura”;
- 4.1.10 “Imballaggi”.

5.2 Criteri premianti

Indicazioni alla stazione appaltante

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50, laddove utilizzi il miglior rapporto qualità prezzo ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, tiene in considerazione uno o più dei seguenti criteri premianti nella documentazione di gara, assegnandovi una significativa quota del punteggio tecnico attribuibile, anche con riferimento all'articolo 95 dello stesso decreto.

5.2.1 Sistemi di gestione ambientale

Criterio

È attribuito un punteggio tecnico qualora l'offerente dimostri la propria capacità di adottare misure di gestione ambientale attraverso il possesso della registrazione sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), Regolamento (CE) n. 1221/2009 o della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001.

Verifica

Attestazioni pertinenti nell'ambito del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di Certificazione UNI EN ISO 14001 o numero di registrazione EMAS. Qualora l'offerente dimostri di non avere avuto accesso alla registrazione EMAS o alla certificazione UNI EN ISO 14001 o di non avere la possibilità di ottenere detta registrazione o certificazione entro i termini richiesti (ovvero la data in cui scadono i termini per la presentazione delle offerte), per motivi a lui non imputabili, saranno accettate altre prove documentali se capaci di dimostrare, in modo opportuno, l'equivalenza delle misure di gestione ambientale adottate rispetto a quanto previsto nel sistema comunitario di ecogestione e audit o nella norma UNI EN ISO 14001.



6 CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER IL SERVIZIO DI ESTENSIONE DELLA VITA UTILE DELL'ARREDO

Indicazioni alla stazione appaltante

L'affidamento di tale servizio consente di estendere la vita utile degli arredi attraverso la riparazione e il riutilizzo presso la propria sede o presso terzi cedendo i beni mediante vendita o donazione.

Per affidare i servizi oggetto del presente capitolo, la stazione appaltante deve preliminarmente eseguire, in proprio o tramite affidamento del servizio, un censimento degli arredi dismessi, o ancora in uso, o da dismettere. Il censimento ha ad oggetto le tipologie, il numero e la funzionalità degli arredi anche in riferimento alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e prevede una classificazione degli arredi in modo tale da evidenziare quali possano essere ancora utilizzati, quali debbano essere sostituiti, quali necessitino di operazioni di riparazione o adattamento a nuovi scopi o ambienti lavorativi, al fine di estenderne la vita utile.

Il censimento rappresenta la base tecnica su cui impostare la procedura di gara per il servizio e pertanto, riporta:

- *l'elenco dettagliato degli arredi esistenti;*
- *la valutazione dello stato di usura dei beni;*
- *le principali operazioni da eseguire per consentire la loro riparazione/rigenerazione (ad esempio riverniciatura a spruzzo di superfici metalliche, riparazione ovvero nuova finitura di superfici in legno, rifacimento della tappezzeria, conversioni di scrivanie, ecc.);*
- *l'obiettivo percentuale atteso di riutilizzo degli stessi.*

Il censimento è accompagnato da una valutazione costi/benefici sulla opportunità e fattibilità tecnica delle possibili operazioni.

6.1 Clausole contrattuali

Indicazioni alla stazione appaltante

I criteri contenuti in questo capitolo sono obbligatori in base a quanto previsto dall'art 34 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

6.1.1 Clausola sociale

Criterio

Il personale deve essere inquadrato con contratti che rispettino integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro relative ai fondi di previdenza, di assistenza sanitaria e a tutti gli enti bilaterali previsti nei CCNL² citati. Ai sensi dell'articolo 105 comma 9 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, l'aggiudicatario è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Verifica

La verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici³. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità

² Sono esclusi dall'applicazione di tale criterio i soggetti di cui all'articolo 12 della legge 22 maggio 2017 n. 81, se iscritti in Albi professionali, per i quali valgono le rispettive leggi speciali e le disposizioni previdenziali loro applicabili.

³ Per i liberi professionisti iscritti ai relativi Albi e Collegi la certificazione previdenziale è rilasciata dalla rispettiva Cassa di previdenza.



relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori. La stazione appaltante richiederà per uno o più addetti al servizio, scelti casualmente, la presa in visione dei contratti individuali.

6.1.2 Svolgimento del servizio

Criterio

Presa visione del censimento e delle valutazioni preliminari sugli arredi in dotazione, del loro stato di usura e dell'obiettivo percentuale minimo di riutilizzo previsto per alcuni di essi, l'aggiudicatario deve eseguire le seguenti attività:

- la riparazione degli arredi;
- la rimessa in circolo degli arredi puliti e riparati da destinare alla vendita ai sensi del regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2001 n. 189, o alla cessione gratuita a favore della Croce rossa italiana, degli organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari, nonché delle istituzioni scolastiche o, in subordine, di altri enti no-profit, quali Onlus, Pro loco, parrocchie, enti di promozione sociale, così come disciplinato dalla Ragioneria generale dello Stato nella circolare n. 33 del 29 Dicembre 2009;
- il disassemblaggio delle parti, possibilmente non distruttivo, per l'eventuale recupero di pezzi di ricambio dagli arredi non riparabili o rigenerabili e conseguente separazione dei materiali omogenei;
- il trasporto dei materiali differenziati omogenei per consentirne il riciclo e dei materiali residui indifferenziati in impianti autorizzati.

Verifica

L'aggiudicatario presenta un report periodico in cui sono riportate le attività svolte sugli arredi in conformità con quanto stabilito nella valutazione preliminare e con l'obiettivo minimo di riutilizzo. Tale report è reso unitamente ad una relazione tecnica in cui dimostra di essere in possesso di mezzi, risorse, autorizzazioni per ottemperare alle attività richieste e presenta gli accordi con terzi autorizzati che rispettano la normativa vigente in materia di rifiuti per il riciclo o lo smaltimento dei materiali con ONLUS o enti di beneficenza o aziende acquirenti che operano per l'allungamento del ciclo di vita dei beni.

6.1.3 Parti e materiali per la riparazione degli arredi

I prodotti forniti devono rispettare i seguenti criteri contenuti nel capitolo 4 "Criteri Ambientali Minimi per l'Acquisto di arredi per interni" del presente documento:

- 4.1.2 "Contaminanti nei pannelli di legno riciclato";
- 4.1.3 "Emissioni di formaldeide da pannelli";
- 4.1.4 "Emissione di composti organici volatili";
- 4.1.5 "Prodotti legnosi";
- 4.1.6 "Materiali plastici";
- 4.1.7 "Materiali per rivestimenti";
- 4.1.8 "Materiali di imbottitura".

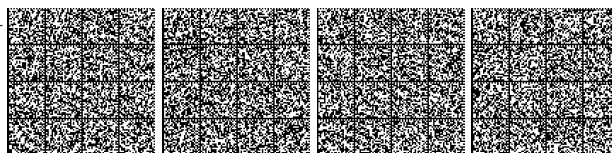
6.1.4 Valutazione delle migliorie

Criterio

L'aggiudicatario, presa visione del censimento, delle valutazioni da esso scaturite e dell'obiettivo minimo di riutilizzo effettua un sopralluogo e propone eventuali migliorie per espletare efficacemente il servizio estendendo quanto più è possibile la vita utile degli arredi e per aumentare l'obiettivo di riutilizzo indicato nello studio preliminare suddetto, rilasciato dalla stazione appaltante.

Verifica

L'aggiudicatario, entro un termine dal sopralluogo in sede, stabilito dalla stazione appaltante, presenta una relazione tecnica che descriva eventuali miglioramenti rispetto a quanto già valutato



motivando dal punto di vista di fattibilità tecnica e di efficacia gli interventi migliorativi utili in termini di allungamento della vita degli arredi.

6.1.5 Garanzia

Criterio

La garanzia degli arredi riparati ha una durata di almeno 3 anni dalla riconsegna, copre la riparazione o la sostituzione e include un accordo relativo all'assistenza che prevede il ritiro e la restituzione o l'intervento in loco.

Verifica

L'aggiudicatario presenta una garanzia scritta che indichi chiaramente il periodo di garanzia di almeno 3 anni dalla data di consegna degli arredi riparati e l'impegno a garantirne la successiva riparazione o la sostituzione con prodotti o materiali conformi alle specifiche dell'appalto.

6.2 Criteri premianti

Indicazioni alla stazione appaltante

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, laddove utilizzi il miglior rapporto qualità prezzo ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, tiene in considerazione uno o più dei seguenti criteri premianti nella documentazione di gara, assegnandovi una significativa quota del punteggio tecnico attribuibile, anche con riferimento all'articolo 95 dello stesso decreto.

6.2.1 Garanzia estesa

Criterio

Vengono attribuiti punteggi premianti ad ogni anno di garanzia aggiuntiva rispetto al minimo di legge, secondo lo schema seguente:

- 4 o più anni di garanzia extra: x punti (valore di "x" scelto dalla stazione appaltante);
- 3 anni di garanzia extra: 0.75x punti;
- 2 anni di garanzia extra: 0.5x punti;
- 1 anno di garanzia extra: 0.25x punti.

Verifica

L'offerente fornisce una garanzia scritta che indichi chiaramente il periodo di garanzia fornito dalla data di acquisto con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio.



7 APPENDICE A: ECOPROGETTAZIONE

TABELLA 1
(Istruzioni per gli operatori economici)

Indice delle voci e modalità di compilazione:

Componenti del prodotto

Indicare i componenti che costituiscono il prodotto. Questi possono essere anche semilavorati. I semilavorati sono prodotti di processi tecnologici di qualsiasi natura, meccanici e non, che pur presentando una struttura finita o semi finita, non risultino diretti ad uno specifico uso o funzione, ma siano destinati ad essere inseriti in oggetti composti, garantiti, nel loro complesso dal produttore che opera il montaggio (rif. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970 n. 1496).

Se un semilavorato viene acquistato già preassemblato, vanno comunque riportati i singoli componenti di cui è costituito. Nel caso, ad esempio, di un semilavorato, come il piano con bordatura in alluminio, vanno riportati separatamente nella colonna componenti, sia il piano in legno che il bordo in alluminio con i rispettivi dati, come nell'esempio riportato in tabella 1-B. Un componente può essere un accessorio, cioè qualsiasi oggetto destinato a completare la funzionalità di un arredo. Un elenco non esaustivo di accessori può essere trovato in Appendice B della norma tecnica UNI 11674:2017.

Per ciascun componente vanno riportati:

Materiale

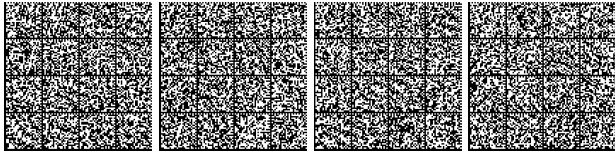
Indicare il materiale o i materiali di cui è costituito il componente.

Peso

Indicare il peso di ciascun componente in kg.

Vergine – Riciclato – Sottoprodotto

Indicare la composizione in % del materiale impiegato, suddividendola tra vergine, riciclato e sottoprodotto. Il totale deve essere pari al 100%.



Fonte rinnovabile e fonte non rinnovabile⁴

Indicare l'origine in % del materiale impiegato, suddividendola tra fonte rinnovabile e fonte non rinnovabile (Secondo la norma UNI EN ISO 14021:2016 i materiali rinnovabili sono composti da biomasse provenienti da una fonte vivente e che può essere continuamente reintegrata). Il totale deve essere pari a 100%.

Disassemblaggio

Indicare i componenti del prodotto che possono essere soggetti ad uno smontaggio non distruttivo in modo tale che possano essere sostituiti per la riparazione o il riutilizzo ed in modo che i materiali costituenti derivanti dal disassemblaggio, possano essere riutilizzati riciclati e, in ultimo, recuperati per fini energetici o, comunque sottratti dal flusso dei rifiuti. Le operazioni di smontaggio e sostituzione devono poter essere svolte da mani non esperte impiegando comuni attrezzi di base. Oltre alla compilazione della tabella si richiede la presentazione di istruzioni chiare relativamente allo smontaggio e alla riparazione in formato cartaceo o elettronico (video), mediante un esploso del prodotto illustrante le parti che possono essere rimosse e sostituite e gli attrezzi necessari per consentire uno smontaggio non distruttivo del prodotto.

Riparabilità

Indicare quali componenti del prodotto possono essere oggetto di riparazione in termini di intervento per la sostituzione dello stesso. La riparabilità di un componente è da intendersi nella possibilità, per l'acquirente, di acquisto dello stesso sul mercato. Per i componenti che fanno parte di un semilavorato preassemblato, l'indicazione deve essere riferita all'insieme di tutti i componenti che compongono il semilavorato preassemblato.

Recupero di materia

La possibile destinazione a fine vita dipende anche da quale sia l'utente finale e dalle scelte che farà ma è condizionata dal fatto che ci sia la possibilità di conferire componenti e materiali in modo corretto. Essa deve tenere conto delle tecnologie di recupero disponibili sul territorio nazionale cioè se esistono tecnologie idonee in grado di favorire il recupero di materia, il riutilizzo o il riciclo del prodotto sul territorio nazionale. Molti prodotti sul mercato sono teoricamente riciclabili ma per essi non esiste una filiera del riciclo quindi se un operatore del mercato asserisce che un prodotto può essere avviato a "riciclo", deve descrivere la filiera del riciclo del prodotto o parti di esso. Tutto ciò dipende anche dalla ragionevole accessibilità degli impianti di recupero o isole ecologiche che garantiscono il primo passaggio nella filiera del riciclo, permettendo di conferire in luoghi appositi per il successivo avvio al trattamento dei diversi materiali ed anche dalla ragionevole accessibilità degli impianti di riciclaggio. Se per un certo materiale o prodotto la filiera o tecnologia di riciclaggio

⁴ Secondo la norma UNI EN ISO 14021:2016 i materiali rinnovabili sono composti da biomasse provenienti da una fonte vivente e che può essere continuamente reintegrata.



fosse disponibile solo in un circoscritta area del paese non potrebbe ritenersi accessibile al mercato. La ragionevole accessibilità per il mercato si realizza quando sul territorio nazionale sono presenti molteplici luoghi, in grado di garantire la riciclabilità di un bene. Vi sono però componenti che, anche per motivi di sicurezza, non possono essere disassemblati e finiscono per intero in discarica. A tale riguardo si veda l'elenco riportato in Tabella 5, Considerare tali elementi è utile ai fini della migliore progettazione dei prodotti. Nel caso in cui un prodotto sia stato oggetto di intervento di ecodesign per permettere la scomponibilità delle parti di uno o più componenti di cui Tabella 5 (in modo da non essere destinati a smaltimento in discarica), questo deve essere correttamente riportato come indicato in Tabella 1.

Riciclo, recupero energetico, smaltimento

In relazione alla “Filiera idonea di recupero” indicare la destinazione a fine vita di componenti e materiali suddividendola tra riciclo e recupero energetico, separatamente dallo smaltimento. Il totale deve sempre essere 100%.

Note di compilazione

Nel caso di componenti non disassemblabili per questioni di sicurezza e composti da più materiali, come per esempio, per le sedie, i pistoni a gas di regolazione in altezza del sedile e i meccanismi di regolazione sedile/schienale, la colonna MATERIALE viene compilata come “indifferenziato”, indicando comunque per l’INPUT le caratteristiche del flusso di ingresso. Per l’OUTPUT deve essere indicato 100% in discarica.

Tab.1 Quantificazione delle risorse materiche in input e in output

COMPOSIZIONE			INPUT/flusso in ingresso				OUTPUT/destinazione a fine vita					
Componente 5	Materiale	Peso kg	Vergine %	Riciclato %	Sottoprodotto %	Fonte rinnovabile (%)	Fonte non rinnovabile (%)	Disassem biaggio	Riparabilità	Recupero (vedasi tabella 2 per il dettaglio)		Smaltimento in discarica %
										Riciclo %	Recupero energetico %	

5 Escluso adesivi, sigillanti, pitture, vernici e fissativi.

[illegible]

TABELLA 2

In relazione a quanto riportato nella modalità di compilazione della Tab. 1 per la voce “filiera idonea al recupero” ed i dati riportati nella Tab.1, compilare la Tab. 2 descrivendo brevemente la filiera idonea al riciclo del prodotto. Si veda come esempio Tabella 2-B

Tab.2. Filiera idonea al riciclo

Il prodotto ha una filiera idonea al riciclo Se la risposta è SI descrivere brevemente la filiera		
SI	NO	
Il prodotto è stato realizzato in Italia		



TABELLA 3

Certificazioni o marchi di qualità ecologica di materiali e/o componenti
Indicare materiali e/o componenti del prodotto che hanno ottenuto una certificazione o marchio di qualità ecologica. Si veda come esempio Tabella 3-B.

Tab.3 Certificazioni o marchi di qualità ecologica di materiali e/o componenti

Componente	Materiale	Certificazione	N° di riferimento

TABELLA 4

Certificazioni o marchi di qualità ecologica di prodotto
Indicare se il prodotto ha ottenuto una certificazione o marchio di qualità ecologica. Si veda come esempio Tabella 4-B.

Tab.4 Certificazioni o marchi di qualità ecologica di prodotto

Certificazione	N° di riferimento

Tab. 5 Elenco di esempio, non esaustivo, relativo a componenti destinati a smaltimento in discarica

Il presente elenco, non esaustivo, riporta alcuni esempi di componenti che, giunti a fine vita, sono destinati a smaltimento in discarica, in quanto la non disassemblabilità dei componenti non ne permette il riciclo o la valorizzazione energetica. Il presente elenco ha l'obiettivo di supportare le aziende per la compilazione della Tabella 1 e quindi considerato in modo dinamico in relazione a futuri cambiamenti di tecnologie e materiali utilizzati.

- Colonne a gas delle sedie da lavoro per ufficio. Altri meccanismi che fanno parte di questa categoria: - meccanismo per regolazione profondità sedile, altezza sedile e inclinazione schienale; - meccanismi di regolazione profondità del sedile (a volte può essere separato da quello sedile/schienale); - meccanismi di regolazione in altezza dello schienale (up&down); - pompa a gas.
--

- braccioli regolabili;
- imbottiture in schiumato (se hanno inserto metallico/legno/plastico è annegato);
- ruote, nelle quali, oltre al perno di innesto che potrebbe essere separabile, ci possono essere delle sfere e dei perni;
- basi in plastica quando hanno l'inserto in acciaio nella zona di innesto colonna a gas.



ESEMPI DI COMPILAZIONE DELLE TABELLE

Tab.1-B Quantificazione delle risorse materiche in input e in output: ESEMPIO DI COMPILAZIONE

COMPOSIZIONE			INPUT/flusso in ingresso					OUTPUT/destinazione a fine vita				
Componente 6	Materiale	Peso kg	Vergine %	Riciclato %	Sottoprodotto %	Fonte rinnovabile (%)	Fonte non rinnovabile (%)	Dissasse mblaggio	Riparabilità	Recupero (vedasi tabella 2 per il dettaglio)		Smaltimento in discarica %
										Riciclo %	Recupero energetico %	
Piano	Legno truciolare nobilitato	4. 25	2%	98%		100%		SI		100%		
Profilo	Alluminio verniciato	0. 2	50%	50%		100%		NO	SI	100%		
Gambe tavolo	Acciaio cromato	6, 5	40%	60%		100%		SI	SI	100%		
Piedini gambe	Gomma SBR	0. 8	100%			100%		SI	SI		100%	
Braccioli	Bioplastica	1. 4	100%			50%		SI	NO			100%
Schienale	PP 30%talco							SI	SI		100%	
Imbottitura	PUR	0, 6	100%					NO	NO		100%	
			La somma deve essere 100%			La somma deve essere 100%				La somma deve essere 100%		
Commenti			Commenti					Commenti				

⁶ Escluso adesivi, sigillanti, pitture, vernici e fissativi.



Tab.2-B. Filiera idonea al riciclo: ESEMPIO DI COMPILAZIONE

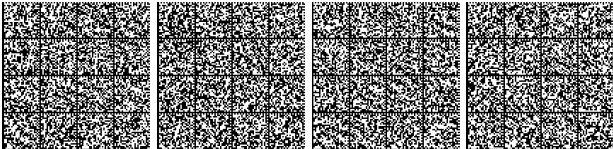
Il prodotto ha una filiera idonea al riciclo		SIX	NO
Se la risposta è SI descrivere brevemente la filiera. Questa descrizione fa riferimento ad una ipotesi dove il prodotto viene conferito ad un centro di raccolta comunale. La composizione del prodotto è caratterizzata da componenti realizzati con materiali differenti. Per favorire un elevato tasso di riciclo dei materiali impiegati il prodotto deve essere disassemblato nelle componenti principali per favorire il riciclo del legno (filiera esistente) e delle componenti metalliche relativamente a Alluminio e Acciaio (filiera esistente). Per quanto riguarda le componenti plastiche è presumibile che queste siano destinate a valorizzazione energetica e/o in quota parte in discarica a meno che avvenga una separazione selettiva per recuperare lo schienale in pp..			

Tab.3-B Certificazioni o marchi di qualità ecologica di materiali e/o componenti: ESEMPIO DI COMPILAZIONE

Componente	Materiale	Certificazione	N° di riferimento
Piano	Legno	FSC-PEFC	XDVC-65_2020

Tab.4-B Certificazioni o marchi di qualità ecologica di prodotto: ESEMPIO DI COMPILAZIONE

Certificazione ³	N° di riferimento
EPD	234-2021
EU Ecolabel	IT-XX-YYY



8 APPENDICE B: REQUISITI FISICI DI QUALITÀ E SOSTANZE PERICOLOSE

8.1 Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle

I materiali tessili e le pelli devono rispettare i seguenti limiti relativi alle tinture contenenti arilammine, ai metalli pesanti estraibili ed alle emissioni di formaldeide libera come di seguito indicato.

Per i materiali tessili e tessuti rivestiti:

- Arilammine che rientrano in appendice 8, voce 43 dell'Allegato XVII Regolamento REACH con valore ≤ 30 mg/kg (applicato ad ogni ammina), utilizzando i metodi UNI EN ISO 14362-1 e UNI EN ISO 14362-3 (Rif. Appendice 10 voce 43 dell'Allegato XVII Regolamento REACH);
- formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile ≤ 75 mg/kg in accordo alla UNI EN ISO 14184-1;
- per mobili destinati agli asili e alle scuole per l'infanzia, formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile ≤ 20 mg/kg in accordo alla UNI EN ISO 14184-1;
- la quantità di metalli pesanti estraibili in accordo alla UNI EN 16711-2 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio ≤ 30.0 ; arsenico ≤ 1.0 ; cadmio ≤ 0.1 ; cromo ≤ 2.0 ; cobalto ≤ 4.0 ; rame ≤ 50.0 ; piombo ≤ 1.0 ; mercurio ≤ 0.02 e nickel ≤ 1.0 .

Per la pelle:

- Arilammine che rientrano in appendice 8, voce 43 dell'Allegato XVII Regolamento REACH con valore ≤ 30 mg/kg (applicato ad ogni ammina), utilizzando i metodi UNI EN ISO 17234-1 e UNI EN ISO 17234-2 (Rif. Appendice 10 voce 43 dell'Allegato XVII Regolamento REACH);
- cromo VI inferiore a 3 mg/kg in accordo alla UNI EN ISO 17075;
- formaldeide libera e parzialmente idrolizzabile ≤ 75 mg/kg in accordo alla UNI EN ISO 17226-1;
- per mobili destinati agli asili e alle scuole per l'infanzia, formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile ≤ 20 mg/kg in accordo alla EN ISO 17226-1;
- la quantità di metalli pesanti estraibile in accordo alla UNI EN ISO 17072-1 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio ≤ 30.0 ; arsenico ≤ 1.0 ; cadmio ≤ 0.1 ; cromo ≤ 200 ; cobalto ≤ 4.0 ; rame ≤ 50.0 ; piombo ≤ 1.0 ; mercurio ≤ 0.02 e nickel ≤ 1.0 .

Verifica: l'offerente deve presentare i rapporti di prova riportati nel criterio rilasciati da organismi di valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

8.2 Requisiti fisici di qualità per i materiali di rivestimento negli arredi



I requisiti fisici di qualità per i materiali di rivestimento negli arredi sono definiti nelle tabelle di seguito riportate:

Tabella 1. Requisiti fisici del cuoio utilizzato negli arredi (rif. UNI EN 13336 “Cuoio - Caratteristiche del cuoio da rivestimento - Guida alla selezione del cuoio per arredamento” – Prospetti 1 e 2)

Caratteristiche fondamentali	Metodo di prova		Valori raccomandati			
			Tipologia 1	Tipologia 2	Tipologia 3	
			Nubuk, scamosciato e anilina (*)	Semi-anilina (*)	Rivestito, pigmentato e altro (*)	
pH e ΔpH	UNI EN ISO 4045 – Determinazione del pH	≥ 3.5 (se il pH è ≤ 4.0, ΔpH deve essere ≤ 0.7)				
Carico di strappo, valore medio	UNI EN ISO 3377-1 – Carico di strappo – Strappo singolo	> 20 N				
Solidità del colore allo strofinio a secco, a umido e sudore alcalino (**)	UNI EN ISO 11640 – Solidità del colore allo strofinio	Condizioni di prova	Aspetti da valutare			
			Degradazione del colore e scarico di colore sui feltrini	1. Degradazione del colore e scarico di colore sui feltrini 2. Nessun danno della rifinizione		
			feltro secco	50 cicli, ≥ indice 3 scala dei grigi	500 cicli, ≥ indice 4 scala dei grigi	
			feltro umido	20 cicli, ≥ indice 3 scala dei grigi	80 cicli, ≥ indice 3-4 scala dei grigi	250 cicli, ≥ indice 3-4 scala dei grigi
			feltro bagnato con soluzione di sudore artificiale (UNI EN ISO 11641)	20 cicli, ≥ indice 3 scala dei grigi	50 cicli, ≥ indice 3-4 scala dei grigi	80 cicli, ≥ indice 3-4 scala dei grigi
Solidità del colore alla luce artificiale	UNI EN ISO 105-B02 – Solidità del colore alla luce artificiale: Prova con lampada ad arco allo xeno (metodo 3)	≥ indice 3 scala dei blu	≥ indice 4 scala dei blu	≥ indice 5 scala dei blu		
Solidità del colore alla goccia d’acqua (**)	UNI EN ISO 15700 – Solidità del colore alla goccia d’acqua	≥ indice 3 scala dei grigi (nessun rigonfiamento permanente)				
Adesione della rifinizione a secco	UNI EN ISO 11644 Cuoio – Prova per l’adesione delle rifinizioni	--	≥ 2 N/10 mm			
Resistenza a flessione a secco	UNI EN ISO 5402-1 – Determinazione della resistenza a flessione – Metodo con flessometro	20000 cicli: nessuna rottura della rifinizione (solo per cuoio anilina con rifinizione non pigmentata)	50000 cicli: nessuna rottura della rifinizione			
Determinazione della temperatura di rottura a freddo della rifinizione	UNI EN ISO 17233 – Determinazione della temperatura di rottura a freddo della rifinizione	--	-15°C: nessuna rottura della rifinizione			
(*) Definizioni di questi tipi di pelle sono in accordo con la norma UNI EN 15987.						
(**) Non si applica ai capi bianchi e a quelli che non sono né colorati né stampati.						



Tabella 2. Requisiti fisici per i materiali delle coperture in tessuto nei rivestimenti degli arredi (rif. UNI EN 14465 “Tessili - Tessuti per arredamento - Specifiche e metodi di prova”)

Oggetto della prova	Metodo di prova	Rivestimenti sfoderabili e lavabili	Rivestimenti non sfoderabili e lavabili
Variazioni dimensionali al lavaggio ad umido	UNI EN ISO 6330 – Procedimenti di lavaggio e asciugatura domestici + UNI EN ISO 3758 + UNI EN ISO 5077. Temperatura e tipo di asciugatura come indicato nell’etichetta di manutenzione. N. 3 cicli di lavaggio con asciugatura dopo ogni ciclo (solo per asciugatura in Tumbler F)	±2.0% per tessuti ±6.0% per tessuti non-tessuti	N/A (non applicabile)
Variazioni dimensionali al lavaggio a secco	UNI EN ISO 3175-2 + UNI EN ISO 3759 + UNI EN ISO 5077. N. 3 cicli, il tipo di ciclo è indicato nell’etichetta di manutenzione.	±2.0%	
Solidità del colore al lavaggio (*)	UNI EN ISO 105-C06 – Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale (per la temperatura vedere etichetta di manutenzione).	≥ indice 4 per degradazione del colore ≥ indice 4 per scarico del colore	N/A
Solidità del colore allo sfregamento a umido*	UNI EN ISO 105 X12 – Solidità del colore allo sfregamento	≥ indice 3	
Solidità del colore allo sfregamento a secco*	UNI EN ISO 105 X12 – Solidità del colore allo sfregamento	≥ indice 4	
Solidità del colore alla luce	UNI EN ISO 105 B02 – Solidità del colore alla luce artificiale: Prova con lampada ad arco allo xeno (metodo 3)	≥ indice 5 della scala dei blu	
Resistenza del tessuto all’abrasione	UNI EN ISO 12947-1 + UNI EN ISO 12947-2 – Determinazione della resistenza all’abrasione dei tessuti con il metodo Martindale. Fine prova vedere norma di riferimento.	≥ 30000 cicli	
Resistenza del tessuto alla formazione di pilling	UNI EN ISO 12945-2 – Determinazione della tendenza dei tessuti alla formazione di pelosità superficiale e di palline di fibre (pilling) - Metodo Martindale modificato	Dopo 2000 cicli grado ≥ 4	
(*) Non si applica ai capi bianchi e a quelli che non sono né colorati né stampati.			



Tabella 3. Requisiti fisici per tessuti spalmati utilizzati come rivestimento negli arredi imbottiti (rif. UNI EN 15618 “Tessuti spalmati di gomma o di materie plastiche - Tessuti per arredamento - Classificazione e metodi di prova”)

Proprietà	Metodo di prova	Requisito
Resistenza alla trazione e allungamento a rottura	UNI EN ISO 1421 – Determinazione della resistenza a rottura e dell'allungamento a rottura	Longitudinale ≥ 250 N Trasversale ≥ 180 N
Resistenza allo strappo	UNI EN ISO 4674-1 Metodo A – Determinazione della resistenza alla lacerazione (metodo a lacerazione doppia)	Longitudinale ≥ 44 N Trasversale ≥ 44 N
Solidità del colore alla luce artificiale – Lampada ad arco allo xeno	UNI EN ISO 105-B02 – Solidità del colore alla luce artificiale: Prova con lampada ad arco allo xeno	$\geq$ indice 6 della scala dei blu
Resistenza all'abrasione con metodo Martindale – Valutazione della rifinitura	UNI EN ISO 5470-2 – Determinazione della resistenza all'usura – Parte 2: Apparecchiatura di prova di abrasione Martindale – Metodo 1 (diretto) – Prova a secco	Grado ≤ 2 a 51200 cicli
Solidità del colore allo sfregamento (*)	UNI EN ISO 105-X12 – Solidità del colore allo sfregamento	Secco $\geq$ indice 4 Umido $\geq$ indice 4
(*) Non si applica ai capi bianchi e a quelli che non sono né colorati né stampati.		

22A04308

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 26 luglio 2022.

Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di Midazolam, «Buccolam». (Determina n. 137/2022).

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO PROCEDURE CENTRALIZZATE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, lettera c);

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, così come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze, del 29 marzo 2012 recante: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del

farmaco (AIFA) in attuazione dell'art. 17, comma 10 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il regolamento (CE) n. 1901/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sui prodotti medicinali per uso pediatrico, recante modifica del regolamento (CEE) n. 1768/92, della direttiva 2001/20/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2001, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE e successive modificazioni, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;



CAPITOLATO TECNICO TABLET BOOK 12”- fondi PNC

Caratteristiche tecniche di minima

Lotto n° 3

PEZZI N° 146

Base d’asta € 144.832,00 Iva esclusa

Dimensioni		Circa 291.3x199.8x7.4mm
Peso		Circa 754 g
Capacità Batteria Capacità:		circa 5070 mAh
Sistema Operativo		Windows 10 Pro
Peso		Circa 754 g
Connettività		2 USB 3.1 (C-type) Bluetooth 4.1 802.11 a/b/g/n/ac 2.4G+5GHz, VHT80 MIMO GPS + GLONASS NFC Wi-Fi Direct Connettore da 3.5 mm per auricolare
Sensori		Sensori di luminosità
Fotocamera		Fotocamera posteriore 13 MP con AF Fotocamera anteriore: 5 MP
Display		Circa 12.0” AMOLED Full Touch screen 2160 x 1440 (FHD+)
Memoria		Memoria interna: 256 GB SSD (circa) Supporto MicroSD fino a 256 GB (circa)
Chipset		Processore Intel Core i5 7200U
Valore SAR		SAR corpo: 0,840 W/kg
Contenuti		Audio: MP3, M4A, AAC,WAV,WMA,FLAC Video: MP4, M4V, 3GP,WMV,ASF,AVI,MKV
Applicazioni e servizi disponibili		Microsoft Services: Mappe, OneDrive, Windows Store, Musica, Film & TV, Xbox, Meteo, Notizie, Edge browser; Microsoft Apps*: Word, Excel, PowerPoint, OneNote Air Command (attivazione rapida tramite la nuova S Pen, comprende: Crea nota, Vedi tutte le note, Selezione intelligente, Scrittura schermo, Show Window) Opzionali: - Autenticazione con impronte digitali - Sincronizzazione delle notifiche - Hotspot Wi-Fi automatico

Caratteristiche tecniche di minima apparecchiature informatiche

CAPITOLATO TECNICO TABLET BOOK 12"- fondi PNC

Caratteristiche tecniche di minima

Lotto n° 3

PEZZI N° 146

Base d'asta € 144.832,00 Iva esclusa

Accessori		- Alimentatore e cavo di collegamento alla rete elettrica; - penna per firma grafometrica; - connettività cellulare;
Garanzia		24 mesi
Prodotto tipo indicativo		Samsung Galaxy Book

È consentita una tolleranza delle dimensioni sopra riportate pari a +/- 3 cm, +/-3", +/- 10 GB di memoria;

Le apparecchiature dovranno essere consegnate nel proprio imballo, integro e originale nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione nel relativo ordine NSO.

E' fatto salvo il principio di equivalenza.

Caratteristiche tecniche di minima apparecchiature informatiche

Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

A. Codici NACE

Questa scheda fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'acquisto di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche correlati ai seguenti codici NACE:

25.99: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica.

B. Applicazione

La presente scheda si applica agli acquisti, al Leasing ed al noleggio di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche, ed in particolare:

❖ Dispositivi fissi

- *Computer fissi*
 - Computer desktop (desktop)
 - Computer desktop integrati
 - Desktop thin client
 - Stazioni di lavoro desktop (o stazioni di lavoro)
- *Display di computer (monitor)*

❖ Dispositivi portatili

- Computer portatili
 - Computer portatili (notebook)
 - Notebook 2 in 1
 - Mobile thin client
 - Stazioni di lavoro mobili
- Tablet
- Smartphone

C. Principio Guida

L'acquisto di PC ed apparecchiature elettroniche deve essere effettuato garantendo lo sforzo di ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio correlate, durante tutto il ciclo di vita, in modo da offrire un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Inoltre, le soluzioni realizzative, i materiali ed i componenti delle apparecchiature possono comportare l'utilizzo di sostanze pericolose che devono essere limitate. Il fine vita di tali apparecchiature comporta la produzione di grandi quantità di rifiuti pericolosi e non.

L'attività in questione non è compresa tra le attività facenti parte della Tassonomia delle attività eco-compatibili (Regolamento UE 2020/852). Pertanto, non vi è un contributo sostanziale, a questa scheda si applica quindi unicamente il regime del contributo minimo (nella matrice evidenziato con **Regime 2**).

D. VINCOLI DNSH

I requisiti nel seguito elencati sono descritti nel **Documento di Lavoro dei Servizi Della Commissione *Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell'UE per i computer, i monitor, i tablet e gli smartphone*, del 5.3.2021** ([ENV-2021-00071-00-00-IT-TRA-00.pdf \(europa.eu\)](#))

Sono in corso di Redazione i CAM nazionali per questa categoria di prodotti. Il futuro Decreto del MITE sostituirà il Decreto 13 dicembre 2013, Criteri ambientali minimi per acquisto di forniture e di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio;

Mitigazione del cambiamento climatico

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH connesso con la mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, dovranno essere adottate tutte le strategie disponibili per l'acquisto di prodotti elettronici in linea con l'obiettivo di contenere le emissioni GHG.

Elementi di verifica ex ante

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un marchio ecologico ISO di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, dell'etichetta EPA ENERGY STAR o di altra documentazione equivalente.

Adattamento ai cambiamenti climatici

Non pertinente.

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Non pertinente.

Economia circolare

Le apparecchiature elettroniche utilizzate per l'investimento devono essere acquistate e gestite in linea con gli standard più aggiornati in termini di materiale utilizzato, procedure per la gestione dei rifiuti e il riutilizzo dei materiali. La fase di progettazione del prodotto considera l'impatto ambientale durante il suo intero ciclo di vita facilitando il miglioramento delle prestazioni ambientali in modo economicamente efficace, anche in termini di efficienza delle risorse e dei materiali, e quindi contribuisce ad un uso sostenibile delle risorse naturali.

Elementi di verifica ex-ante

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di una etichetta ambientale ISO di tipo I

In assenza di tale etichetta, sono richieste:

- Certificazione della qualità del processo di ricondizionamento/rifabbricazione in conformità con uno dei seguenti standard:

- ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS;
- BS 8887-220:2010 - "Design for manufacture, assembly, disassembly and end-of-life processing (MADE). The process of remanufacture. Specification (applicable to remanufacture processes)";
- BS 8887-240:2011 - "Design for manufacture, assembly, disassembly and end-of-life processing (MADE). Reconditioning (applicable to refurbished/reconditioned equipment)";
- EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita).
- L'offerente dovrà inoltre fornire l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Nella costruzione non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti.

Elementi di verifica ex-ante

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di una etichetta ambientale ISO di tipo I

In assenza di tale etichetta, sono richieste:

- Certificazione di conformità alle direttive Reach/RoHS/ecodesign/compatibilità elettromagnetica;
- Marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043.

Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

Non pertinente.

E. PERCHÉ I VINCOLI?

Le criticità potenzialmente rilevabili nella realizzazione di questo tipo di intervento alla luce dei criteri DNSH sono:

Mitigazione del cambiamento climatico

- Inefficienza energetica di prodotti elettronici di per sé molto energivore con conseguente produzione di emissioni di gas climalteranti.

Adattamento ai cambiamenti climatici

- L'acquisto di PC, apparecchiature elettroniche non comporta impatti significativi specifici sull'adattamento ai cambiamenti climatici.

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

- L'acquisto di PC, apparecchiature elettroniche non comporta impatti significativi sulla tutela delle risorse idriche.

Economia circolare

- I materiali delle componenti utilizzate per la realizzazione del prodotto risultano difficilmente riciclabili;
- Eccessiva produzione di rifiuti e gestione inefficiente degli stessi.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

- I materiali delle componenti utilizzate per la realizzazione del prodotto contengono sostanze inquinanti.

Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

Non pertinente.

F. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La **principale normativa comunitaria** applicabile è:

- EU Green Public Procurement criteria for computers, monitors, tablets, and smartphones (EU GPP Criteria for cleaning services (europa.eu))
- Direttiva 2009/125/CE Ecodesign directive
- Allegato II della direttiva 2011/65/UE (Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - ROHS)
- Allegato VII della direttiva 2012/19/UE (WEEE Directive - Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)
- Direttiva compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE)

Le **disposizioni nazionali** relative a tale attività sono allineate ai principi comunitari, in quanto:

- Decreto 13 dicembre 2013 **Criteri ambientali minimi** per acquisto di forniture e di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio;
- D.Lgs 15/2011 che recepisce la direttiva 2009/125/CE relativa o all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per **progettazione ecocompatibile** dei prodotti connessi all'energia;
- Il D.lgs. 27/2014 di recepimento della **Direttiva RoHS II**, attua nel territorio nazionale la Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 stabilisce misure e procedure di prevenzione alla produzione di **RAEE**;
- Il Decreto Legislativo 18 maggio 2016, n. 80 Modifiche al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194, di attuazione della direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla **compatibilità elettromagnetica**.

PROFILI CONTABILI☐ RILEVANTE, a valere su:☒ NON rilevante**ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:**☒ SOGGETTA a pubblicazione☐ NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:☐ CONTIENE dati personali da NON pubblicare☒ NON contiene dati personali**DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE**

PROPOSTA N.RO 20240000856 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20240000734 DEL 10/04/2024

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile UOS/UOSD	Sardaro Nicola	 Firmato digitalmente il 10/04/2024 12:53
Direttore/Responsabile di Struttura	Paciello Pia	 Firmato digitalmente il 10/04/2024 13:00